

CLASSE 5 SEZ. A - INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020-2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Dlgs 62/2017, art. 17, comma 1)

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	3
1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE	5
1.3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
1.4. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO	7
1.5. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO	8
1.6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE	8
1.7. SETTIMANE STUDIO	9
1.8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ECDL	9
1.9. ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO	9
1.10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	11
2. PERCORSO FORMATIVO	15
2.1. OBIETTIVI	15
2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI	15
2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI	15
2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA	16
2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA E IN DAD	16
2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	17
2.2.2. STRUMENTI	17
2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA	18
2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	18
2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO	19
3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	19
4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE	19
4.1. CRITERI DI MISURAZIONE	19
4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE	20
4.3. GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA	21
4.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI	23
4.5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	24

5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI	26
6. MATERIALI PER L'ESAME DI STATO	26
6.1. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO	26
6.2. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO	26
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME	27
8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	28
8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	28
8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA	41
8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI	49
8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE	52
8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA	54
8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA	64
8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE	73
8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE	77
8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	83
8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA	85
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	88

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe 5 sezione A del Liceo delle Scienze Umane è costituita da ventiquattro alunni, ventuno femmine e tre maschi, residenti principalmente a Montepulciano e nei comuni limitrofi.

Cambiamenti significativi nella struttura del gruppo classe si sono verificati al termine del primo anno, quando il numero dei componenti si è ridimensionato in modo sostanziale e ciò ha determinato, a partire dalla classe seconda, la creazione di un gruppo differente rispetto a quello iniziale, molto più gestibile nel lavoro in classe, più collaborativo e motivato. Dal secondo anno in poi la fisionomia della classe si è mantenuta essenzialmente simile a quella attuale, con alcuni inserimenti che comunque non hanno modificato gli equilibri interni.

Soprattutto durante il triennio liceale una buona parte degli alunni ha intrapreso un percorso di crescita personale, educativa e culturale, che è stata determinata anche da un graduale aumento dell'interesse e della motivazione e da un rafforzamento dei legami con i docenti e con l'istituzione scolastica, verso cui gli studenti hanno mostrato sempre un particolare senso di appartenenza. Le attività scolastiche ed extrascolastiche sono state accolte, in certi casi, con un atteggiamento disponibile e, in altri, con sincero interesse e con entusiasmo e ciò ha contribuito a creare in classe sia un clima sereno e favorevole all'apprendimento, sia una rete di relazioni affettive non solo fra gli stessi studenti, ma anche fra discenti e docenti.

Sotto l'aspetto disciplinare e comportamentale gli alunni si sono dimostrati corretti e rispettosi delle norme di convivenza a scuola e, laddove si è presentata la necessità, hanno condiviso con disponibilità momenti di confronto e di dialogo. Questo atteggiamento ha senza dubbio favorito l'acquisizione di competenze e di comportamenti sociali positivi, nonché un apprendimento di tipo cooperativo, che si è rivelato utile anche per l'inclusione dei soggetti più deboli e incerti.

L'esperienza della didattica a distanza ha confermato questa analisi: gli studenti anche in DAD hanno assunto un comportamento complessivamente corretto, collegandosi con puntualità alle lezioni online, e solo raramente si è presentata la necessità di richiamarli all'ascolto e al rispetto delle regole. È però opportuno sottolineare che proprio in DAD la partecipazione attiva e costruttiva si è limitata ad un numero ristretto di elementi che, a distanza così come in classe, è intervenuto durante le lezioni per chiedere chiarimenti o per approfondire certe tematiche oggetto di studio anche in una prospettiva pluridisciplinare. La didattica a distanza ha infatti accentuato il divario fra un gruppo, che si è sempre mostrato più partecipe e curioso, e un altro che invece ha svolto l'attività didattica con un atteggiamento sicuramente corretto, ma non particolarmente attivo e costruttivo.

All'interno della classe, che è piuttosto numerosa e risulta, come è naturale, eterogenea quanto a interessi e esperienze personali, capacità cognitive e stili di apprendimento, si possono distinguere tre diversi gruppi.

Primo gruppo. A questo primo gruppo appartiene circa un terzo dei componenti della classe, che si è distinto, soprattutto nel triennio del percorso liceale, per la buona volontà, per l'impegno, per la motivazione e per un efficace e maturo approccio allo studio. In questi casi sono stati evidenti i progressi rispetto ai livelli di partenza, progressi registrati per lo più a livello motivazionale e metodologico: gli studenti infatti hanno decisamente migliorato il loro metodo di lavoro, acquisendo maggiore autonomia nello svolgimento delle attività a scuola e a casa e dimostrando una maturazione, che concretamente si è tradotta in un ampliamento delle abilità di operare collegamenti non solo all'interno della singola disciplina, ma anche fra discipline diverse sulla base di argomenti e suggestioni comuni. Questo salto qualitativo è stato possibile grazie non solo a un impegno regolare e costante, ma anche e soprattutto a una crescita dell'interesse e della curiosità verso quanto è stato loro proposto, così che essi sono riusciti a sviluppare più sicure capacità logiche, di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti. Sul piano espositivo alcuni soggetti, prima più fragili e meno sicuri, hanno mostrato miglioramenti nella gestione del discorso scritto e, soprattutto, orale grazie principalmente all'esercizio e alla determinazione, che hanno consentito loro di progredire proprio a partire dalla consapevolezza dei propri errori. Pertanto i loro risultati si attestano su livelli buoni nelle prove scritte e molto buoni/ottimi in quelle orali.

Secondo gruppo. Questo secondo gruppo comprende elementi che, seppur seri, volenterosi e attenti nel lavoro in classe, si sono mostrati incerti soprattutto in fase espositiva e rielaborativa o a causa di insicurezze personali e caratteriali o, ancora di più, per difficoltà sul piano metodologico, così che spesso si sono affidati a uno studio mnemonico dei contenuti, senza affrontare il lavoro in maniera matura con un approccio critico-riflessivo verso le questioni emerse nella trattazione di certe tematiche disciplinari. Questi studenti, alcuni anche di indole timida e riservata, si sono mostrati spesso non pienamente sicuri delle proprie competenze e capacità e perciò non hanno sempre partecipato attivamente e costruttivamente all'attività didattica, preferendo astenersi dall'intervenire in modo spontaneo o limitandosi a interventi sollecitati dagli insegnanti. Tale gruppo ha raggiunto pertanto un livello di preparazione mediamente discreto, con valutazioni più alte nelle prove orali, nelle quali sono state apprezzate principalmente la buona volontà e la regolarità nello studio.

Terzo gruppo. Questo terzo gruppo, limitato nel numero, comprende quei soggetti che hanno manifestato, sin dal biennio liceale, fragilità a livello di preparazione e di competenze di base e, solo in rari casi, anche debolezze legate a un impegno inadeguato e a scarsa motivazione al lavoro. Soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio tali fragilità iniziali, in certi casi, hanno determinato un rallentamento dei loro ritmi di lavoro e di studio e hanno fatto sì che venissero raggiunti a fatica

gli obiettivi programmati. In alcuni soggetti sono emerse infatti difficoltà di acquisizione di abilità sempre più complesse e forti incertezze a livello metodologico, dal momento che, in certe occasioni e in certe discipline, essi hanno stentato ad adeguare il loro metodo di lavoro e di studio, ancora poco corretto e maturo, alle richieste dei docenti, che si sono fatte via via più impegnative negli ultimi anni del percorso liceale. Nella maggior parte dei casi queste carenze sono state compensate in classe con un'applicazione costante e con un apprezzabile grado di attenzione durante le lezioni, mentre esse si sono rivelate spesso un ostacolo nella gestione del lavoro individuale a casa, che è stato a volte affrontato con superficialità e approssimazione. Da parte di questi studenti più incerti e fragili sono stati registrati risultati più soddisfacenti nelle verifiche orali, attraverso cui è stato possibile recuperare carenze di tipo espositivo e argomentativo, maggiormente visibili nelle prove scritte e legate principalmente a conoscenze lessicali e grammaticali non sempre sicure e approfondite.

La classe nel triennio liceale ha seguito un percorso educativo-didattico in linea di massima regolare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per un buon numero di discipline (Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Scienze umane, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Scienze motorie e sportive). La continuità didattica non è invece stata assicurata per la disciplina di Lingua e cultura inglese, il cui insegnamento ha coinvolto tre diversi docenti, uno per ogni anno. Cambiamenti di docenza hanno interessato anche le discipline di Matematica e Fisica, la cui situazione si è stabilizzata solo a partire dal quarto anno.

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla consultazione delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

1.2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL PERCORSO LICEALE

Classe	N° studenti iscritti ad inizio anno	N° studenti trasferiti o ritirati in corso d'anno	N° studenti ammessi alla classe successiva	N° studenti non ammessi alla classe successiva
1 AU a.s. 2016-2017	28*	1**	21	8
2 AU a.s. 2017-2018	23	-----	22	1
3 AU a.s. 2018-2019	24	-----	24	-----
4 AU a.s. 2019-2020	27 ***	-----	24	3
5 AU a.s. 2020-2021	24	-----	-----	-----

(*) Due alunne si sono iscritte a gennaio 2017 e pertanto, a partire dal mese di gennaio, la classe è stata composta da 30 elementi.

(**) Un'alunna si è ritirata dalla frequenza delle lezioni a decorrere dal giorno 11/03/2017.

(***) Tre alunni, respinti a conclusione dell'a.s. 2018-2019, sono stati inseriti nella classe 4AU, ma non hanno mai frequentato le lezioni.

1.3. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Materie	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia

** Con elementi di informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1.4. ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Classe III (3AU)	Classe IV (4AU)	Classe V (5AU)
Lingua e letteratura italiana	Buciunì Lisa	Buciunì Lisa (Coordinatrice di classe)	Buciunì Lisa (Coordinatrice di classe)
Lingua e cultura latina	Buciunì Lisa	Buciunì Lisa (Coordinatrice di classe)	Buciunì Lisa (Coordinatrice di classe)
Scienze Umane	Mamone Antonio (suppl. Lorenzini Danila)	Mamone Antonio (suppl. Mozzini Paola)	Mamone Antonio
Lingua e cultura straniera Inglese	Fрати Eugenio	Monaco Federica	Pellegrini Caterina
Storia	Scarpelli Lucia	Scarpelli Lucia (suppl. Lunghini Giulio e Incampo Caterina)	Scarpelli Lucia
Filosofia	Scarpelli Lucia	Scarpelli Lucia (suppl. Lunghini Giulio e Incampo Caterina)	Scarpelli Lucia
Matematica	Garzillo Anna (suppl. Peparini Andrea)	Dottori Carlotta	Dottori Carlotta
Fisica	Garzillo Anna (suppl. Peparini Andrea)	Dottori Carlotta	Dottori Carlotta
Scienze naturali	Biagini Rita (Coordinatrice di classe)	Biagini Rita	Biagini Rita
Storia dell'arte	Capitoni Graziella	Capitoni Graziella	Leoni Roberta
Scienze motorie e sportive	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio
Religione	Giammarini Carla	Rizzo Silvia	Rizzo Silvia
Sostegno	Aluigi Silvia Carletti Barbara Perchinelli Mirella Rossi Caterina	Pagano Andrea Perchinelli Mirella Rossi Caterina	Perchinelli Mirella (suppl. Moretti Giulio) Rossi Caterina

1.5. COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 3 marzo 2021, concernente la modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, il Consiglio di classe, in data 10 marzo 2021, ha designato i seguenti docenti in qualità di commissari interni:

COMMISSARIO INTERNO	DISCIPLINA E CLASSE DI CONCORSO
Commissario 1: Prof. Antonio Mamone	Scienze Umane – classe di concorso A-18
Commissario 2: Prof.ssa Lisa Buciunì	Italiano – classe di concorso A-11
Commissario 3: Prof.ssa Rita Biagini	Scienze Naturali – classe di concorso A-50
Commissario 4: Prof.ssa Caterina Pellegrini	Lingua e cultura inglese – classe di concorso AB-24
Commissario 5: Prof. Fabrizio Flamini	Scienze motorie e sportive – classe di concorso A-48
Commissario 6: Prof.ssa Lucia Scarpelli	Filosofia – classe di concorso A-19

1.6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

Classe III

- Laboratorio teatrale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale dei Licei Poliziani *Gli ipocriti* (27 maggio 2019).
- FuturaChianciano Gocce di Futuro 4.0 (8 novembre 2018).
- Progetto "Martina": incontro con esperti sul tema *Lezioni contro il silenzio, parliamo ai giovani dei tumori* presso l'Aula Magna dei Licei Poliziani.
- Lezioni di preparazione e approfondimento per la fase di Istituto delle Olimpiadi della Filosofia (XXVII edizione).
- Attività C.I.C. Sportello di ascolto.
- Campionati sportivi studenteschi e torneo di pallavolo (fase di Istituto, fase distrettuale e fase provinciale).
- Conferenza "Il mio compagno speciale: amare l'autismo a scuola" (Aula Magna dei Licei Poliziani, 27 marzo 2019).
- Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese presso il Teatro Poliziano.
- Uscita didattica con visita al Museo Civico di Montepulciano.

Classe IV

- Incontro con l'artista Giuseppe Ciani presso i Licei Poliziani.
- Visita alla mostra antologica FrezzArt di Massimiliano Frezzato presso Palazzo Bracci a Montepulciano.
- Partecipazione al Consiglio comunale in seduta aperta presso la Sala Polivalente degli ex Macelli a Montepulciano (21 dicembre 2019).
- Partecipazione all'evento "Ultimo: il capitano che arrestò Riina incontra gli studenti e la cittadinanza" (Sala Polivalente degli ex Macelli, 22 gennaio 2020).
- Laboratorio teatrale.
- Attività di tutoraggio nei confronti degli alunni delle classi prime.
- Attività di orientamento universitario: lezioni magistrali presso l'Università degli Studi di Siena e partecipazione al Salone dello studente a Pisa.
- Attività C.I.C. Sportello di ascolto.
- Campionati sportivi studenteschi.

Classe V

- Tavola rotonda online sul tema "Donne e lavoro" (26 marzo 2021)
- Sportello di ascolto psicologico in emergenza sanitaria COVID-19.

1.7. SETTIMANE STUDIO

- Settimana studio in Irlanda (Malahide, 6-13 marzo 2019)

1.8. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ECDL

- PET: tre studentesse.
- ECDL: quattro studentesse.

1.9. ESPERIENZE DEI PCTO COMPIUTE NEL TRIENNIO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), previsti dal progetto AS-L (PTOF 2016-2019, allegato Schede progetti, come agg. a.s. 2018-2019) e dal PCTO (PTOF 2019-2022, allegato Schede progetti, come agg. a.s. 2020-2021) e svolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

I percorsi sono tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e a fornire agli studenti strumenti di orientamento professionale, che tengano

conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, organizzate e svolte secondo le preferenze ed inclinazioni personali di ciascuno studente e studentessa, e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali (c.d. “soft skills”), hanno compreso:

- tirocini in azienda, in istituzioni pubbliche e private;
- uso di software specifico di orientamento lavorativo;
- orientamento universitario;
- colloqui e conferenze con personale proveniente da partner istituzionali e aziendali della scuola;
- partecipazione ad attività formative e conferenze.

Attività propedeutiche, trasversali e formative

- Corso Sicurezza nei luoghi di lavoro (2018-2019)
- Incontro informativo AS-L per le classi terze (2018-2019)
- Agenda scolastica linguistica 2018-2019: approfondimento sul tema “Il matrimonio a Roma”
- Corso orientamento e formazione per costruzione CV (2019-2020)
- Orientamento:
 - Il salone digitale dello studente della Toscana ed Emilia Romagna (7-11 dicembre 2020)
 - Orientamento alle carriere in divisa
 - School Busters Unisi – Università degli Studi di Siena
 - Digital Open Day dell’Università di Siena (24 febbraio 2021)
 - Piano nazionale Lauree Scientifiche, Biologia e Biotecnologie (Università di Siena, 8 e 17 febbraio 2021, 11 e 17 marzo 2021)
 - Open Day dell’Università di Firenze (Scienze politiche, 12 febbraio 2021; Scuola di Studi umanistici e della formazione, 16 febbraio 2021; lauree triennali, 23 febbraio 2021)
 - Alma orienta, giornate di orientamento dell’Università degli Studi di Bologna
 - Ciclo di quattro seminari “I colori della vita” (PLS Università degli Studi di Siena)
 - Seminario nell’ambito del Darwin Day dell’Università degli Studi di Siena
 - Incontro online per orientamento post-diploma promosso da Anpal Servizi (13 maggio 2021)
- Corso di giornalismo con il dott. Cristiano Pellegrini: “L’informazione digitale nell’era di internet. Le basi del giornalismo web. Teoria e pratica”.
- Partecipazione a conferenze
 - Incontro online con Valerio Grassi sul tema “A cosa serve studiare?” (19 ottobre 2020)
 - Conferenza online del Prof. Massimo Cacciari: *Massimo Cacciari parla di Dante* (10 aprile 2021)

- Conferenza a scopo di approfondimento e orientamento universitario a cura della Prof.ssa Eleonora Belloni (Dipartimento Scienze giuridiche e internazionali) su *Costituzione italiana. Culture politiche, principi ispiratori, organizzazione del sistema politico* (8 aprile 2021)

Percorso socio-sanitario

- Tirocinio presso Azienda U.S.L. Toscana Sud-Est (2019-2020)

Percorso sportivo

- Beach & Volley School presso Bibione (2018-2019)
- Corso di formazione per il percorso di arbitro di pallavolo (2018-2019)
- Corso di formazione per il conseguimento del titolo di assistente bagnante (2018-2019)

Percorso Turistico-culturale

- Tirocinio in istituzioni culturali (Libreria Centofiori di Montepulciano, 2018-2019)

1.10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione civica è stato introdotto ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92. In data 22 giugno 2020 con Decreto Legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in base alle quali i docenti hanno elaborato una programmazione che si sostanzia di contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline. L'insegnamento dell'Educazione civica, per cui sono previste 33 ore annuali, è affidato ai docenti curricolari e nella classe 5AU si è articolato così come riportato nella tabella qui di seguito.

Classe 5 sezione A		Liceo delle Scienze Umane		
Disciplina	Ore	Di cui in presenza		Unità di apprendimento/tematica
		Ore	Disciplina	
Lingua e letteratura italiana	2			Trimestre. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. I diritti dei minori. Lo sfruttamento minorile: bambini-lavoratori e bambini-soldato.
	3			Pentamestre. I diritti umani fra antichità e modernità: laboratorio di lettura su <i>Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico</i> di Maurizio Bettini.

Lingua e cultura latina	1			Trimestre. Il concetto di ‘servitù’ nel mondo romano, la schiavitù a Roma. Autodeterminazione e libertà nella Costituzione italiana.
	2			Pentamestre. Educazione e istruzione tra antichità e modernità: dall’esperienza di Quintiliano alla scuola di oggi.
Storia dell’arte	3			Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale.
				Sviluppo sostenibile.
Scienze naturali	2			Trimestre. Rischio sismico in Italia.
Storia	2			La Costituzione italiana.
	2			Le Istituzioni europee.
Filosofia	2	2	Diritto	Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.
Lingua e cultura inglese	3			Trimestre. Gender equality. Mary Wollstonecraft, <i>A Vindication on the Women’s Right</i> Jane Austen, <i>Is Jane Austen a feminist?</i>
	3			Pentamestre. Gender equality. The condition of the woman in the Victorian age. Jane Eyre, <i>A woman’s standpoint</i> Virginia Woolf, <i>Shakespeare’s sister</i> from <i>A Room of One’s Own</i>
Matematica	1			Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie.
Fisica	1			
Scienze motorie e sportive	4			Le norme di primo soccorso secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva, il metodo BLS; le problematiche connesse alla pratica del doping sportivo.
Religione cattolica	1			Trimestre. La legge italiana riguardo alla pena di morte e moratoria internazionale.
	2			Pentamestre. Sviluppo e trasformazione della detenzione in Italia.

Scienze umane	2			<u>Trimestre.</u> Sudditanza e cittadinanza. <u>Pentamestre.</u> La dimensione sociale dell'educazione oggi.
TOTALE ORE 36				

Traguardi di competenza dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

In termini generali l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è finalizzato:

- alla formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- allo sviluppo delle capacità di giudizio autonomo;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nello specifico al termine della classe quinta lo studente/la studentessa:

- possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- sa ricostruire le fasi del processo costituente, sa argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale e si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo;
- valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia;
- sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica autonomamente e con spirito critico;
- possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli della Costituzione degli Stati di cui studia la lingua, riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo;
- sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa, attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

La valutazione del livello di profitto raggiunto nell'insegnamento trasversale di Educazione civica è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio, dietro proposta di voto del

Coordinatore dell'Educazione civica (il docente di Diritto nelle classi in cui è previsto lo studio della disciplina Diritto ed Economia, uno dei docenti a cui è affidata la contitolarità dell'insegnamento nelle classi in cui tale disciplina non è prevista).

La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'Educazione civica.

Stante il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto, la disponibilità al dialogo educativo e alla cooperazione con i compagni e il corpo docente.

Prima delle sedute di scrutinio il Coordinatore dell'Educazione civica acquisisce, per ciascuno studente, le valutazioni dei docenti che hanno contribuito alla programmazione trasversale e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

Per maggiori dettagli sulle unità di apprendimento e sugli obiettivi specifici di apprendimento si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

2.1.1. OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Assunzione dei dati della conoscenza propri di ciascuna disciplina curricolare.
- Conoscenza dell'uso dei vari linguaggi e del lessico proprio delle discipline del curricolo.
- Conoscenza dei contenuti disciplinari previsti dai singoli piani di lavoro.

Competenze

- Applicazione operativa dei dati acquisiti.
- Uso di un linguaggio formalmente appropriato e corretto.
- Produzione di testi scritti con diverse modalità espositive.
- Saper schematizzare e analizzare con coerenza logica.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi.

Capacità

- Acquisizione di un efficace metodo di studio e di ricerca.
- Riflettere criticamente sui contenuti con rielaborazione personale degli argomenti.
- Analizzare e cogliere i punti essenziali di un problema.
- Collegare problematiche intorno a un assunto.
- Rielaborare personalmente gli argomenti affrontati.

2.1.2. OBIETTIVI NON COGNITIVI

Obiettivi educativi

- Educazione alla socialità e alla collaborazione.
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori.
- Favorire la consapevolezza del valore della cultura come equilibrio intellettuale.
- Educazione allo spirito critico.

Obiettivi comportamentali

- Partecipazione alle lezioni.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.
- Motivazione allo studio.
- Impegno e continuità nello studio.

Tali obiettivi cognitivi e non cognitivi sono stati mediamente raggiunti dagli alunni, anche se con diversi livelli di crescita e di maturazione personale.

2.1.3. OBIETTIVI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

2.2. PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN AULA E IN DAD

Per favorire un efficace processo di insegnamento/apprendimento i docenti della classe, sia in aula sia nella fase di didattica a distanza, hanno scelto di adottare pratiche didattiche differenziate, alternandole a seconda degli obiettivi generali e disciplinari, dei contenuti, degli strumenti e degli spazi didattici a disposizione.

L'esperienza della didattica a distanza ha avuto inizio il giorno 9 marzo 2020, quando, in seguito al DPCM del 4 marzo 2020, sono state sospese le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado. Pertanto, per garantire la prosecuzione delle lezioni dopo l'interruzione delle attività in presenza, si è reso necessario il ricorso alla didattica a distanza, che si è svolta inizialmente sulle piattaforme MasterVoice del Registro elettronico e/o su Google Meet, utilizzate entrambe per le video lezioni a scelta dei singoli docenti. Oltre a Google Meet, i docenti hanno ritenuto opportuno ricorrere a Google Classroom per la creazione delle classi virtuali e per la condivisione con gli studenti di materiali didattici, utili anche per attività in modalità asincrona; sempre su Google Classroom è stato possibile effettuare le verifiche scritte e i test di vario genere.

Nell'anno scolastico 2019-2020 i docenti hanno scelto autonomamente se erogare le lezioni in modalità sincrona su Google Meet o su MasterVoice, ma a partire dall'anno scolastico 2020-2021 tutti gli insegnanti del Consiglio di classe si sono accordati sull'utilizzo esclusivo di Google Meet e di Google Classroom.

Nella fase di attuazione della didattica a distanza, il Consiglio di classe, tenendo conto del Regolamento DDI dell'Istituto approvato dal Collegio dei docenti a settembre 2020, ha prestato particolare attenzione a:

- pianificare le video lezioni rispettando l'orario scolastico regolarmente adottato sin dall'inizio dell'anno;
- assicurare una durata massima di 45 minuti per ogni lezione in modalità sincrona, prevedendo una pausa di 10 minuti fra una lezione e l'altra per garantire la concreta sostenibilità delle stesse da parte degli studenti;
- compilare regolarmente il Registro elettronico, facendo attenzione a documentare le assenze, gli argomenti trattati e le attività svolte, i compiti assegnati da remoto.

Nel periodo da marzo 2020 a giugno 2020 la DAD si è svolta al 100% con la totale sospensione di tutte le attività in presenza in occasione del lockdown. Nel corso di questo anno scolastico (a.s. 2020-2021) si sono alternati periodi di didattica in presenza, principalmente nelle prime settimane di scuola,

a momenti di didattica digitale integrata con la frequenza delle lezioni in presenza per tre/quattro giorni a settimana. A partire dal giorno 26 aprile 2021 le classi quinte hanno svolto le attività didattiche in presenza al 100%.

Sulla base del Regolamento DDI dell'Istituto le attività integrate digitali (AID) sono state previste in due distinte modalità (modalità sincrona e modalità asincrona), che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. I docenti hanno principalmente fatto ricorso ad attività sincrone ovvero a video lezioni in diretta, in cui si sono alternati momenti dedicati alle spiegazioni e momenti destinati alle verifiche orali degli apprendimenti o alla realizzazione di elaborati digitali e di test strutturati e/o semistrutturati. Meno di frequente gli insegnanti hanno optato per le attività asincrone, a cui sono ricorsi quasi esclusivamente in caso di mancato funzionamento delle connessioni internet.

Nel corso di questa esperienza di didattica a distanza la classe ha manifestato sempre un comportamento corretto e responsabile, partecipando alle attività proposte con costanza e regolarità e collegandosi alle lezioni online con puntualità. La partecipazione si è rivelata attiva e costruttiva da parte di quegli studenti più sicuri che anche in presenza hanno sempre mostrato una certa propensione a intervenire spontaneamente per avere chiarimenti o per approfondire con contributi personali e/o collegamenti pluridisciplinari; altri invece, riservati per carattere e incerti, hanno partecipato in modo più passivo, pur dimostrando comunque attenzione e serietà durante le lezioni.

Le programmazioni didattiche non hanno subito particolari modifiche rispetto alla pianificazione di inizio anno scolastico e non è stata necessaria una significativa rimodulazione dei contenuti specifici e degli obiettivi formativi.

2.2.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezione frontale.
- Dibattito in classe.
- *Problem solving*.
- Esercitazioni individuali e/o di gruppo in classe.
- Relazioni su singoli argomenti.
- Attività laboratoriali.
- Attività di recupero e potenziamento *in itinere*.

2.2.2. STRUMENTI

- Libri di testo in formato cartaceo e in formato digitale.
- Dizionari.
- Schemi, schede e mappe concettuali in formato cartaceo e digitale.

- Fotocopie.
- Materiale audiovisivo e fotografico.
- Materiale multimediale.
- Attrezzature di laboratorio.
- Proiettori.
- Computer.
- Tablet.
- Smartphone.
- Attrezzi sportivi.
- Registro elettronico.
- Piattaforme informatiche.
- Applicazioni informatiche.

2.2.3. SPAZI DELLA DIDATTICA

- Aula.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio di Scienze.
- Aula audiovisivi.
- Biblioteca.
- Palestra.
- Campo sportivo.
- Piattaforme informatiche: MasterVoice, Google Meet e Google Classroom.

2.2.4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Compiti in classe (nel numero stabilito in sede di riunione di dipartimento).
- Prove strutturate e/o semistrutturate, valide come verifiche orali.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche.
- Relazioni individuali e/o di gruppo e lavori svolti a casa.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

2.2.5. INTERVENTI DI RECUPERO

- Interventi di recupero *in itinere*, svolti secondo i tempi e le modalità ritenuti opportuni dai singoli docenti.
- IDEI (interventi didattico-educativi integrativi), programmati dopo lo scrutinio del trimestre, svolti in orario pomeridiano e segnalati sul registro elettronico (attivati negli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020).

3. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione attiva e positiva nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. Le comunicazioni relative all'andamento degli studenti sono state regolari ed efficaci sia in occasione dei ricevimenti dei docenti in orario antimeridiano, sia soprattutto durante i colloqui pomeridiani, che si sono svolti in modalità online su Mastercom i giorni 26 novembre 2020 e 12 aprile 2021. Le famiglie hanno poi potuto monitorare l'andamento scolastico degli alunni grazie all'accesso diretto alle valutazioni individuali sul sito Mastercom con password individuale.

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo di insegnamento/apprendimento e di maturazione culturale degli studenti secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- pagelle a conclusione del trimestre e del pentamestre (consultabili dalle famiglie tramite registro elettronico);
- ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano (due volte al mese) in modalità online su Mastercom;
- ricevimenti generali delle famiglie (26 novembre 2020 e 12 aprile 2021);
- consigli di classe svolti in modalità online su Google Meet;
- sito web dell'Istituto;
- registro elettronico.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE/MISURAZIONE

4.1. CRITERI DI MISURAZIONE

a. si tratta di una valutazione assolutamente eccezionale, prevista dalla fonte normativa: - rifiuta di sottoporsi alla verifica - compito consegnato in bianco	1
b. preparazione totalmente insufficiente - quando lo studente: - non dà alcuna informazione sull'argomento proposto - evidenzia gravissime e diffuse lacune	2-3

c. preparazione gravemente insufficiente - quando lo studente: - non si orienta negli argomenti proposti - evidenzia gravi lacune nella conoscenza e/o nell'applicazione dei contenuti - utilizza un linguaggio disorganico e frammentario	4
d. preparazione insufficiente - quando lo studente: - evidenzia lacune nelle conoscenze e/o nell'applicazione dei contenuti - espone in modo inadeguato	5
e. preparazione sufficiente - quando lo studente: - individua gli elementi essenziali del programma (argomento, tema, problema...) - espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza - si avvale soprattutto di capacità mnemoniche per riferire o applicare le proprie conoscenze	6
f. preparazione discreta - quando lo studente: - conosce i contenuti dei diversi argomenti, operando semplici collegamenti e/o sviluppando analisi corrette - espone con lessico lineare ed appropriato	7
g. preparazione buona - quando lo studente: - coglie la complessità del programma (argomento, tema, problema...) - dimostra capacità di rielaborazione personale - utilizza un linguaggio specifico e ben articolato.	8
h. preparazione ottima/eccellente - quando lo studente: - conosce in modo corretto, organico e approfondito tutti gli argomenti - definisce e discute con competenza e/o con contributi personali i termini della problematica - sviluppa sintesi concettuali organiche e/o originali - mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi	9-10

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie è scaturita dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
- media dei voti attribuiti;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- impegno manifestato.

4.3. GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Il ricorso alla DAD ha reso necessaria, a conclusione dell'a.s. 2019-2020 e nel corrente anno scolastico, l'adozione di una specifica griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza. Tale griglia, approvata dal Collegio dei docenti in data 26 maggio 2020, si è rivelata utile per determinare, in sede di scrutinio finale, una valutazione complessiva del comportamento e degli apprendimenti del singolo studente in ciascuna disciplina oggetto di studio e, pertanto, ha tenuto conto di tutte le esperienze scolastiche sia in presenza sia a distanza e di tutte le votazioni conseguite per mezzo di verifiche svolte in DAD o in aula.

In considerazione dei lunghi periodi di didattica a distanza con sospensione totale o parziale delle lezioni in presenza, il Collegio dei docenti, in fase di attribuzione del voto di comportamento, ha ritenuto opportuno riservare particolare importanza al feedback degli studenti durante le attività sincrone e asincrone e quindi alla loro partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna e delle regole di comportamento in DAD e alla disponibilità verso quanto proposto dai docenti (Parte I: Metodo e organizzazione del lavoro). Per una valutazione complessiva degli apprendimenti di ogni studente il Collegio dei docenti, oltre all'acquisizione delle conoscenze disciplinari, ha tenuto in considerazione le competenze espositive e argomentative degli alunni e la loro capacità di gestire il lavoro in modo autonomo ed efficace (Parte II: Comunicazione nelle attività). Si riporta nella pagina seguente la griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza, consultabile anche nel PTOF 2019-2022 dell'Istituto.

Nome Cognome _____		Classe _____			Materia _____				
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		LIVELLI RAGGIUNTI							
	Assenti o non rilevabili	Scarsi	Non adeguati	Adeguati	Intermedi	Completi	Avanzati	Eccellenti	
		insoddisfacenti e inefficaci	superficiali e non rispondenti alle richieste	sufficienti ed essenziali	soddisfacenti e adeguati alle richieste	efficaci e apprezzabili	sicuri e rispondenti a quanto richiesto	pienamente rispondenti a quanto richiesto e con apporti personali	
		1/3	4	5	6	7	8	9	10
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come videoconferenze ecc. e alle attività asincrone									
Rispetto dei tempi di consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità a/sincrona, come esercizi ed elaborati									
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi									
								VOTO	
COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'									
Interagisce in modo autonomo, costruttivo ed efficace nel rispetto del contesto operativo									
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare, argomentando e motivando le proprie idee/opinioni									
Dimostra autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, anche in riferimento alle proposte di tipo pratico									
Dimostra di aver acquisito conoscenze e competenze della disciplina									
							VOTO		
Firma del docente							MEDIA DEI VOTI		
Data							VOTO ATTRIBUITO		

4.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio di classe, attraverso i descrittori (tra i quali viene assegnato un ruolo prioritario al “Rispetto del Regolamento di Istituto”), individua il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno 4 descrittori su 6).

Parametro →	Frequenza	Rispetto delle regole	Interazione con i docenti, il gruppo classe e l'istituzione scolastica	Interesse, disponibilità e apertura all'apprendimento	Svolgimento delle consegne scolastiche	Partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola
↓ Valore						
10	ASSIDUA (massimo 3% assenze)	PIENO E COSTANTE	OTTIMA	OTTIMI	CONSAPEVOLE E PUNTUALE	ATTIVA
9	REGOLARE (massimo 5% assenze)	COSTANTE	BUONA	APPREZZABILI	COSTANTE	SODDISFACENTE
8	NON SEMPRE ASSIDUA (massimo 10% assenze)	GENERALMENTE COSTANTE	POSITIVA	GENERALMENTE CONTINUI	ABBASTANZA REGOLARE	ADEGUATA
7	INCOSTANTE (massimo 15% assenze)	EPISODICHE MANCANZE DISCIPLINARI (1)	NON SEMPRE CORRETTA	LIMITATI	DISCONTINUO	NON SEMPRE ADEGUATA
6	DISCONTINUA (massimo 20% assenze)	SANZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI (2)	POCO CORRETTA	SCARSI	CARENTE	INCOSTANTE
5	IRREGOLARE (massimo 25% assenze)	GRAVI SANZIONI DISCIPLINARI (3)	SCORRETTA	SPORADICI	MOLTO CARENTE	INADEGUATA

(1) Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto.

(2) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, anche soggetti a sanzioni disciplinari.

(3) Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a gravi sanzioni disciplinari.

4.5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, l'O. M. n. 53 del 3 marzo 2021 relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo per l'a.s. 2020-2021 stabilisce, all'Articolo 11 (*Credito scolastico*), che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

Si riportano qui di seguito le tabelle di riferimento per la conversione del credito scolastico assegnato al termine della classe terza (Tabella A) e della classe quarta (Tabella B) e per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta (Tabella C), così come indicato nell'Allegato A dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021.

Tabella A. Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B. Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C. Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D. Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione dell'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna fascia se lo studente riporterà elementi positivi in almeno due delle voci seguenti:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,5;
2. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,31: credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno;
3. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,1: (almeno due voci)
 - assiduità della frequenza (10% massimo di assenze);
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - stage aziendali o presso enti che siano svolti nell'ambito dei PCTO;
 - partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
 - partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola (ECDL - PET - FIRST - DELF - Cineforum - Teatro - Olimpiadi - Certamen - giochi matematici - tutoraggio e attività di orientamento - gruppo sportivo).

Il voto di comportamento, inoltre, non deve essere inferiore a 8 (l'alunno/a non è mai stato/a oggetto di annotazioni per gravi scorrettezze o sanzioni disciplinari).

b) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con 'voto di consiglio', il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo della fascia.

5. SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 15, 16 e 17 marzo 2021 secondo il seguente calendario:

- lunedì 15 marzo: prova di Italiano (dalle ore 10,30 alle ore 12,45);
- martedì 16 marzo: prova di Matematica (dalle ore 10,30 alle ore 12,45);
- mercoledì 17 marzo: prova di Inglese (dalle ore 10,30 alle ore 13,00).

6. MATERIALI PER L'ESAME DI STATO

6.1. ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO

In base all'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 (art. 18, comma 1, lettera a), il Consiglio di classe ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato l'argomento per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio d'esame e a indicare i docenti di riferimento per tale elaborato, a ciascuno dei quali è stato assegnato un gruppo di studenti (n. 4 studenti a docente).

La Coordinatrice di classe ha poi dato comunicazione a ciascuno studente, tramite posta su Messenger del registro elettronico, relativamente all'argomento dell'elaborato e al nome del docente di riferimento (come specificato nell'Allegato al presente documento).

6.2. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Per quanto concerne i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio d'esame (O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, art. 18, comma 1, lettera b), si rimanda ai *Contenuti disciplinari svolti nell'a.s. 2020-2021*, presenti nella *Relazione e programma svolto di Lingua e letteratura italiana*.

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, Allegato B). La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

8. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. ssa LISA BUCIUNI'

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE 5 SEZIONE A

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MANUALI IN USO NELLA CLASSE:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 2 (*Dal Barocco al Romanticismo*), vol. 3.1. (*Da Leopardi al primo Novecento*), vol. 3.2. (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Pearson Italia, Milano-Torino 2016.
- Dante Alighieri, *La Commedia. Paradiso*, edizione a scelta.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Trimestre: 58 ore di lezione in presenza e in DAD.
- Pentamestre (fino al 15 maggio 2021): 71 ore di lezione in presenza e in DAD.
- Totale (fino al 15 maggio 2021): 129 ore di lezione in presenza e in DAD.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sezione A del Liceo delle Scienze Umane è costituita da ventiquattro studenti, ventuno femmine e tre maschi, nessuno ripetente dallo scorso anno scolastico. Gli studenti, nella disciplina di Italiano, hanno potuto contare sulla continuità didattica che non si è mai interrotta e ciò ha favorito senza dubbio la creazione in classe di un clima molto sereno, basato su un rapporto di stima e di fiducia reciproca, che si è consolidato soprattutto all'inizio del triennio, quando la classe ha assunto l'attuale fisionomia. Il lavoro durante il primo anno del percorso liceale è risultato piuttosto impegnativo sia per l'ampio numero di studenti inseriti nella classe, sia per le evidenti differenze fra gli alunni in termini di capacità e competenze, differenze riconducibili ai contesti socio-economici e culturali di appartenenza e alle scuole medie di provenienza. Tra il primo anno e il secondo anno la classe ha poi subito un consistente ridimensionamento numerico e si è formato un gruppo che, seppur ancora piuttosto ampio, ha manifestato un atteggiamento molto disponibile nei confronti della docente e delle discipline da lei insegnate, seguendo sempre con attenzione e interesse quanto è stato proposto a livello scolastico ed extrascolastico; tale disponibilità si è rivelata determinante per assicurare un'interazione molto positiva sul piano relazionale e affettivo e un rapporto fra docente e discenti efficace, perché aperto sempre al confronto e al dialogo educativo. Durante il triennio liceale, inoltre, molti degli studenti hanno

dimostrato una crescita umana e culturale, favorita da un coinvolgimento sempre maggiore e da un graduale incremento dell'interesse verso i contenuti affrontati, dell'attenzione e della partecipazione durante le lezioni e, principalmente, della motivazione allo studio.

Il gruppo classe ha perciò seguito sempre con regolarità le lezioni in presenza e in didattica a distanza, registrando un limitato numero di assenze, e ha manifestato correttezza nelle relazioni interpersonali e piena disponibilità ad accogliere le proposte didattiche offerte, verso cui la maggior parte degli studenti si è approcciata con un atteggiamento positivo e costruttivo, che, soprattutto negli ultimi due anni del percorso scolastico, ha fatto emergere un buon livello di maturazione personale e progressi sul piano espositivo e metodologico.

Al termine dell'anno scolastico è possibile distinguere, all'interno della classe, tre gruppi distinti quanto a stili di apprendimento, a capacità logiche, a conoscenza dei contenuti e a competenze di esposizione e di analisi.

Un primo gruppo, costituito da circa otto/nove elementi, si dimostra serio, responsabile e attivamente partecipe; manifesta una sicura preparazione, buone e, in alcuni casi, molto buone capacità di apprendimento e di rielaborazione personale e ottime competenze comunicative ed espressive; questo gruppo si distingue per il particolare interesse verso quanto proposto, per una sincera volontà di apprendere e di ampliare le proprie conoscenze, per la sicurezza manifestata nella conoscenza degli argomenti disciplinari, per le abilità nella gestione del discorso orale e scritto, per un approccio maturo allo studio e al lavoro e per le buone capacità di affrontare i contenuti proposti anche in una dimensione pluridisciplinare. Per tali motivi questi studenti hanno potuto conseguire risultati che si attestano su livelli buoni per quanto riguarda le prove scritte e molto buoni/ottimi per quanto concerne quelle orali.

Un secondo gruppo si mostra animato da sincera volontà di apprendere, di correggersi e di migliorare e perciò manifesta regolarità e costanza nel lavoro scolastico ed extrascolastico: segue infatti le lezioni con discreto interesse e con una partecipazione che, seppur non sempre attiva e costruttiva, è comunque apprezzabile; tale gruppo mostra però fragilità nella rielaborazione personale delle conoscenze e nell'organizzazione del lavoro a casa, soprattutto a causa di carenze nell'impostazione metodologica e di incertezze espositive, che emergono principalmente nelle verifiche scritte, in cui si registrano risultati mediamente sufficienti, ma rare volte esiti particolarmente brillanti.

Un ultimo gruppo, ridotto nel numero, si presenta ancora piuttosto insicuro al momento dello studio autonomo e della rielaborazione personale dei contenuti illustrati a lezione e mostra fragilità sia nel confronto diretto con i testi d'autore, sia nell'approccio critico alle problematiche esaminate; ciò è probabilmente determinato ora da carenze nella preparazione di base, ora da difficoltà metodologiche, ora da modeste capacità analitico-sintetiche, critiche e rielaborative; in tali casi le verifiche orali hanno permesso di recuperare le insufficienze registrate nelle prove scritte.

Per quanto concerne i generali livelli di profitto, è necessario distinguere i risultati ottenuti attraverso le prove orali, i quali sono mediamente buoni/molto buoni, con alcune punte di eccellenza, da quelli

conseguiti nelle verifiche scritte, in cui gli alunni, soprattutto nei primi tre anni del percorso liceale, hanno manifestato invece maggiori difficoltà e incertezze espositive, legate a conoscenze lessicali non sicure, a difficoltà di organizzazione del discorso scritto e di gestione dei tempi a disposizione e ad insicurezze nella fase di approfondimento e di argomentazione di questioni e tematiche oggetto di studio.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione del testo scritto.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario.

Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico ed agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

METODOLOGIA

La trattazione dei vari argomenti previsti nella programmazione annuale ha seguito, in linea di massima, un percorso storico-letterario, all'interno del quale è stato dato rilievo al rapporto degli autori e delle loro produzioni sia con il contesto storico-culturale di appartenenza, sia con elementi della tradizione letteraria straniera, con particolare riferimento a quella francese. Tale impostazione diacronica è stata in alcuni momenti affiancata da attività di approfondimento e di consolidamento dei contenuti appresi, consistenti sia nello svolgimento di percorsi tematici interni alla produzione di un autore (*Il tema della famiglia nella produzione verghiana*), sia in lavori di confronto fra testi di autori riconducibili a periodi storici, luoghi o correnti letterarie differenti e anche molto distanti fra loro (*Il cambiamento del ruolo e della funzione dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento*); questo tipo di lavoro si è rivelato valido soprattutto perché ha abituato gli studenti al confronto e a un approccio maturo allo studio dei testi e degli autori e, inoltre, ha fornito spunti ed indicazioni utilizzabili anche in una prospettiva pluridisciplinare. Per agevolare questo tipo di attività la docente ha ritenuto utile spesso fornire agli studenti brani non antologizzati nel manuale, schede, mappe e schemi per il ripasso, il consolidamento e/o l'approfondimento di tematiche e concetti di particolare rilievo (consultabili su Classroom e/o sul Materiale del registro elettronico).

Per conoscere a fondo le diverse esperienze letterarie e per giungere ad un giudizio critico di esse, nel corso dell'attività didattica è stata data enorme importanza alla lettura diretta e all'analisi dei testi, effettuate in classe con l'aiuto e la guida dell'insegnante: nel corso di tale attività la docente ha sempre cercato di stimolare la partecipazione diretta degli alunni, continuamente invitati a decodificare ed a interpretare in modo libero ed autonomo i testi, anche per mezzo di attività di confronto e di attualizzazione. È stato comunque ritenuto utile e funzionale effettuare la lettura e l'analisi testuale dei brani proposti solo dopo aver fornito, attraverso lezioni frontali, i quadri generali di riferimento al contesto storico-letterario ed aver presentato complessivamente gli autori e le loro opere.

Per favorire l'approfondimento e soprattutto per stimolare negli alunni il gusto ed il piacere della lettura l'insegnante ha inoltre suggerito la lettura individuale ed integrale di alcuni capolavori della letteratura italiana, previsti nel piano di lavoro annuale e trattati in dettaglio al momento dello studio dei singoli autori: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello e *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo.

Per rendere più efficace e costruttivo il momento ermeneutico nel corso dell'attività didattica, la trattazione dei contenuti e delle principali tematiche è stata inoltre sviluppata anche in una prospettiva pluridisciplinare, attraverso frequenti collegamenti fra l'Italiano, la Storia, le letterature classiche e le letterature straniere, approfondendo in modo particolare proprio quei motivi che hanno suscitato maggiore interesse fra gli studenti, al fine di stimolare i loro interventi, le discussioni collettive ed il confronto reciproco. Letture in classe e percorsi di approfondimento sono stati progettati per favorire la partecipazione di tutti al dialogo educativo, per far comprendere agli studenti l'importanza della ricerca

autonoma di una via personale alla libera interpretazione dei testi e all'attualizzazione di contenuti e problematiche, ma anche per rendere gli alunni consapevoli della necessità che essi stessi siano i veri protagonisti dell'insegnamento. Per questo motivo la docente ha scelto di leggere tutti i brani previsti nel piano di lavoro integralmente in classe e di affidare alla lettura individuale i romanzi segnalati (*I Malavoglia*, *Il fu Mattia Pascal*, *La coscienza di Zeno*), letti dagli studenti secondo i tempi ed i ritmi più idonei a ciascuno e poi dettagliatamente analizzati nel corso di lezioni, discussioni e dibattiti in classe (Laboratorio di lettura). Durante l'intero anno scolastico gli studenti hanno affrontato anche la trattazione di due diversi percorsi di Educazione civica, relativi ai diritti dei minori (nel trimestre) e ai diritti umani fra antichità e modernità (nel pentamestre). L'insegnamento dell'Educazione civica ha previsto la lettura e l'analisi di materiali, quali articoli della *Costituzione italiana*, articoli della *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*, articoli di giornale e documenti reperiti su Internet, utili per far maturare nei ragazzi competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Sempre relativamente all'insegnamento dell'Educazione civica, è stata proposta agli studenti la lettura integrale del saggio di Maurizio Bettini *Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico*; tale attività, oltre a permettere il dibattito e il confronto in classe su questioni di grande attualità, ha consentito anche un lavoro di tipo pluridisciplinare con collegamenti e intersezioni fra Italiano e Latino e ha fatto sì che gli studenti potessero familiarizzare in modo autonomo e maturo con la lettura e con la critica letteraria. Gli alunni sono stati inoltre invitati ad esercitarsi, soprattutto in occasione delle prove scritte annuali, in varie attività di scrittura e nella produzione di differenti tipi di testo, funzionali allo studio e all'apprendimento.

STRUMENTI

Oltre all'impiego dei manuali scolastici, gli studenti hanno utilizzato:

- brani non antologizzati nel libro di testo e schede di approfondimento forniti dall'insegnante e caricati su Classroom e sul Materiale didattico del registro elettronico;
- schemi e mappe concettuali forniti dall'insegnante e caricati su Classroom e sul Materiale didattico del registro elettronico;
- testi e letture consigliate dalla docente e reperibili anche nella Biblioteca di Istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche orali *in itinere*. Sono state effettuate, nell'intero anno scolastico, tre verifiche orali.
- Verifiche scritte, consistenti nella stesura di elaborati. Sono state contemplate le seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su

tematiche di attualità (tipologia C); esse sono state proposte nella maggior parte dei casi con possibilità di scelta. Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e due nel pentamestre.

- Verifiche scritte e orali relative ai percorsi di Educazione civica svolti (n. 2 verifiche).
- Interventi orali nel corso delle lezioni e delle attività di potenziamento/approfondimento.

Attraverso le prove orali e scritte di Italiano si è voluto valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, la capacità di organizzare l'esposizione orale e scritta e di rispondere in modo pertinente, la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi dei contenuti e degli aspetti significativi del corso, la capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso e di utilizzare strumenti didattici per il raggiungimento di una riflessione critica personale, la capacità di operare opportuni collegamenti anche interdisciplinari.

Nella valutazione delle prove scritte la docente ha considerato l'organicità, la coesione e la coerenza logica dell'elaborato, l'ampiezza e la precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, la ricchezza dell'argomentazione, l'aderenza dello svolgimento alla traccia e il rispetto della tipologia testuale scelta, la pertinenza dei contenuti e la particolare originalità dell'esposizione sul piano stilistico e argomentativo. Ovviamente un'attenzione particolare è stata riservata alla correttezza della forma a livello ortografico, morfologico e sintattico, alla proprietà lessicale e alla cura dell'espressione.

Naturalmente la valutazione complessiva di ogni studente ha sempre tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno nello studio e dell'interesse, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2019/2022, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021 (FINO AL 15 MAGGIO 2021)

LETTERATURA ITALIANA

L'età del Romanticismo. Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi. Le radici storiche, economiche e culturali del Romanticismo. Le caratteristiche del movimento in Europa: l'immaginario romantico, le poetiche ed i temi del Romanticismo europeo, il ruolo dell'intellettuale romantico. Il Romanticismo in Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; il sistema della comunicazione culturale nell'Italia risorgimentale: le istituzioni culturali, l'editoria, il giornalismo, la fisionomia e il ruolo sociale dell'intellettuale; l'organizzazione della cultura: «Il Conciliatore» e «L'Antologia», i generi letterari, il pubblico e la questione della lingua. I rapporti del Romanticismo italiano con il Romanticismo europeo e con l'Illuminismo. La polemica fra classicisti e romantici in Italia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*;
- Giovanni Berchet, *La poesia popolare* (dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*).

Alessandro Manzoni. La vita e le opere di Alessandro Manzoni. La formazione culturale: i rapporti di Manzoni con l'Illuminismo, con il Romanticismo e con il Giansenismo. La poetica manzoniana e la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione; poetica manzoniana e Neoclassicismo a confronto. Gli scritti di poetica: la prefazione a *Il Conte di Carmagnola*, la lettera a Chauvet e la lettera a Cesare d'Azeglio *Sul Romanticismo*. La lirica patriottica e civile e *Il Cinque maggio*; le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*. *I promessi sposi*: la genesi dei *Promessi sposi*, le fasi della sua elaborazione e le principali differenze fra le tre redazioni del romanzo; la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il genere letterario: *I promessi sposi* ed il romanzo storico; il sistema dei personaggi; il tempo, lo spazio e i cronotopi; il narratore ed il punto di vista narrativo; autoritarismo e poliprospektivismo ne *I promessi sposi* e il conflitto delle interpretazioni; il pubblico, la lingua e lo stile del romanzo: la rivoluzione linguistica manzoniana; i principali temi del romanzo; l'ideale manzoniano di società e l'ideologia religiosa: il problema del male e la concezione della Provvidenza; l'allegoria della vigna di Renzo, il «sugo» della storia e il rifiuto dell'idillio. La *Storia della colonna infame*. Gli ultimi scritti manzoniani sul romanzo storico. La questione della lingua e la posizione di Manzoni.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalla *Lettera a Chauvet: Storia e invenzione poetica*;
- dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio Sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante* (rr. 1-24);
- dalle odi: *Il cinque maggio*;
- dall'*Adelchi: Il coro dell'atto terzo (Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti, sul Materiale didattico del registro elettronico)*;
- dai *Promessi sposi: La visita di Renzo alla vigna* (cap. XXXIII), *Il commovente episodio della madre di Cecilia* (cap. XXXIV), *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* (cap. XXXVIII);
- dalla *Storia della colonna infame: La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male*.

Giacomo Leopardi. La vita e la produzione letteraria; la formazione culturale; la polemica classico-romantica in Italia e la posizione di Leopardi: i rapporti di Leopardi con il Classicismo e con il Romanticismo italiano ed europeo, il *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*. Le fasi del pensiero: il pessimismo leopardiano e la concezione della natura; la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito. Le *Lettere*. Lo *Zibaldone di pensieri*. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. I *Canti*: gli *Idilli*, le *Canzoni*, i *Canti pisano-recanatesi*, il "ciclo di Aspasia", *La*

Ginestra o il fiore del deserto; il messaggio conclusivo dell'autore e l'idea leopardiana di progresso; temi, modelli, lingua e stile dei *Canti* leopardiani. Le *Operette morali*: l'elaborazione e i contenuti della raccolta, le principali tematiche e la riflessione filosofica leopardiana.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalle *Lettere* (su Classroom): *A Pietro Giordani (L'amicizia e la nera malinconia, Lettera del 30 aprile 1817)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 2 marzo 1818)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 26 aprile 1819; confronto con Ultimo canto di Saffo)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 19 novembre 1819)*; *A Pietro Giordani (Il soggiorno romano, Lettera del 1 febbraio 1823)*; *A Giulio Perticari (Lettera del 30 marzo 1821)*; *A Carlo Pepoli («Le notizie poco notabili della mia vita», Lettera del 1826)*;
- dallo *Zibaldone di pensieri* (su Classroom): *«Io ho conosciuto intimamente una madre di famiglia» (Zibaldone 353-355)*; *Il passaggio dallo stato antico al moderno (Zibaldone 144)*; *La teoria del piacere (Zibaldone 165-166)*; *Sul materialismo (Zibaldone 1025-1026)*; *Il dubbio (Zibaldone 1655)*; *La natura e la civiltà (Zibaldone 4175-4177)*; *Sensibilità e infelicità (Zibaldone 1382)*; *Esclusione dalla bellezza e dalla natura (Zibaldone 718-720; confronto con Ultimo canto di Saffo)*;
- dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo, L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o il fiore del deserto*;
- dalle *Operette morali*: *Dialogo d'Ercole e di Atlante (su Classroom)*; *Dialogo di un folletto e di uno gnomo (su Classroom)*; *Dialogo della Natura e di un Islandese; Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e di Porfirio, parte conclusiva; su Classroom)*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (su Classroom)*.

Approfondimento sulla biografia leopardiana attraverso le seguenti letture tratte dal saggio *Leopardi di Pietro Citati* (Mondadori editore, Milano 2010):

- lettura e commento delle pagine 14-18: *Adelaide Antici Leopardi* (su Classroom);
- lettura e commento delle pagine 148-149: *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (su Classroom).

L'età postunitaria. Il quadro di riferimento: le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria, il divario fra Nord e Sud e la questione meridionale; le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario e i temi della letteratura, il rapporto fra arte e modernizzazione; la cultura filosofica: Positivismo e Darwinismo; l'organizzazione della cultura: le istituzioni culturali, il pubblico, la figura dell'artista e i cambiamenti della posizione e del ruolo dell'intellettuale; i principali generi letterari: il romanzo e la novella; il problema della lingua nell'Italia postunitaria.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*);
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male, Spleen e Ideale*);
- Charles Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male, Spleen e Ideale*).

La Scapigliatura. Caratteristiche della Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati, gli Scapigliati e la modernità, la Scapigliatura ed il Romanticismo straniero, i temi e i modelli della Scapigliatura. La narrativa degli Scapigliati e la poesia scapigliata; i maggiori esponenti: Emilio Praga, Igino Ugo Tarchetti. Camillo Boito, *Senso*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Emilio Praga, *Preludio* (da *Penombre*);
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca: L'attrazione della morte* (capp. XV, XXXII, XXXIII).

Giovanni Verga. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Verga. Il periodo preverista: la fase romantica, i romanzi del periodo fiorentino e del primo periodo milanese: *Storia di una capinera, Eva, Tigre reale, Eros e Nedda*. L'adesione al Verismo: la poetica del Verismo, la tecnica narrativa di Verga verista e l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo di Zola. La produzione novellistica: *Vita dei Campi* e *Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti" e *I Malavoglia*: il titolo e la composizione, il progetto letterario e la poetica, la struttura del romanzo, la vicenda ed il sistema dei personaggi, il tempo della storia e il tempo del racconto, le dinamiche spazio-temporali nei *Malavoglia*, il narratore, il punto di vista e le tecniche narrative nei *Malavoglia*, la lingua e lo stile; il Ciclo dei "Vinti" e *Mastro don Gesualdo*: la composizione e il titolo, la struttura del romanzo e la vicenda, il sistema dei personaggi, le tematiche, la lingua, lo stile e il punto di vista, l'ideologia dell'autore e la religione della roba. Il discorso indiretto libero. Percorso tematico: *Il tema della famiglia nella produzione verghiana* (su Classroom).

Lettura integrale del romanzo *I Malavoglia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Eva: Arte, Banche e Imprese industriali* (Prefazione a *Eva*, su Classroom);
- lettura integrale della novella *Nedda* (su Classroom);
- da *L'amante di Gramigna: Impersonalità e "regressione"* (Prefazione a *L'amante di Gramigna*);
- da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa*;
- da *I Malavoglia: I «vinti» e la «fiumana del progresso»* (Prefazione a *I Malavoglia*), *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I), *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta* (cap. XI, parte centrale), *La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni al mondo pre-moderno* (cap. XV);
- da *Novelle Rusticane: La roba*;
- da *Mastro don-Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (Parte Quarta, cap. V).

Approfondimento sul finale del romanzo *I Malavoglia* attraverso la lettura del brano critico di Romano Luperini *La conclusione dei Malavoglia e il distacco di Verga dal suo anticapitalismo romantico* (da R. Luperini, *Simbolo e costruzione allegorica in Verga*, Il Mulino, Bologna 1989).

Il Decadentismo. Il quadro di riferimento: i limiti cronologici del Decadentismo e i suoi rapporti con il Romanticismo, il Positivismo e il Naturalismo; l'origine del termine "decadentismo" (con riferimenti ai versi 1-4 di *Languore* di Paul Verlaine); la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; tecniche espressive del Decadentismo. Simbolismo, estetismo, superomismo, panismo.

Giovanni Pascoli. La vita e la produzione letteraria di Giovanni Pascoli; la poetica del *Fanciullino* e l'ideologia dell'autore; il simbolismo di Pascoli: il particolare simbolico, il fonosimbolismo nella produzione pascoliana, impressionismo visivo e uditivo in Pascoli. La prosa di Pascoli: *Il fanciullino*. Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*. La poetica pascoliana, i temi della poesia di Pascoli e le soluzioni formali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*;
- da *Myricae*: *Lavandare* (su Classroom), *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Il tuono* (su Classroom), *Il lampo*;
- dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*;
- dai *Poemetti*: *Digitale purpurea*.

Approfondimento sulla *Digitale purpurea* attraverso la lettura di un passo tratto da *Lungo la vita di Giovanni Pascoli* di Maria Pascoli (su Classroom).

Gabriele D'Annunzio. La vita e la personalità di Gabriele D'Annunzio; la produzione letteraria, l'ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo. L'estetismo dannunziano e la sua crisi: *Il piacere*. La fase della bontà. L'ideologia superomistica e i romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le *Laudi*: *Alcyone*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il piacere*: *Il conte Andrea Sperelli* (Libro I, cap. II), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap. III, su Classroom);
- da *Il trionfo della morte*: *Il suicidio finale* (su Classroom);
- da *Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo* (libro I, rr. 39-102);
- da *Alcyone*: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

La letteratura del primo Novecento. La stagione delle avanguardie: il concetto di avanguardia e le caratteristiche delle avanguardie di primo Novecento; l'Espressionismo, il Futurismo e il Surrealismo. La lirica del primo Novecento in Italia e i crepuscolari: Guido Gozzano.

Lettura, analisi e commento del seguente testo:

- Guido Gozzano, *Totò Merumeni* (dai *Colloqui*).

Lettura e commento del seguente testo:

- Guido Gozzano, *Cocotte* (dai *Colloqui*, su Classroom).

Luigi Pirandello. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Pirandello. La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello: la sua visione del mondo e le scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Il saggio *L'umorismo* e le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*. La produzione novellistica: *Novelle per un anno*.

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Lettera alla sorella: la vita come «un'enorme pupazzata»* (31 ottobre 1886, su Classroom);
- da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale* (rr. 21-39: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*; rr. 66-88: *La forma e la vita*; rr. 95-117: *L'arte epica compone, quella umoristica scompone*);
- da *Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* (su Classroom); *Lo «strappo nel cielo di carta»* (capitolo XII); *La «lanterninosofia»* (capitolo XIII); *L'ultima pagina del romanzo: «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»* (capitolo XVIII);
- dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: «Viva la Macchina che meccanizza la vita!»* (cap. II);
- da *Uno, nessuno e centomila: «Nessun nome»*;
- dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride*.

Approfondimenti con lettura, analisi e commento di Alfred Binet, *Le alterazioni della personalità* (*Ciascuno di noi non è uno, ma contiene numerose persone*, su Classroom).

Italo Svevo. La vita e la produzione letteraria; la cultura e la poetica di Svevo ed il suo rapporto con i modelli. I romanzi sveviani: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. Il tema dell'inettitudine. Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'*Ulisse* di Joyce.

Lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Senilità: Il ritratto dell'inetto* (dal capitolo I);

- da *La coscienza di Zeno: Prefazione* (su Classroom); *La morte del padre* (dal capitolo *La morte di mio padre*); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal capitolo *Psico-analisi*).

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE NEL MESE CONCLUSIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021.

Umberto Saba. La vita, la formazione, la poetica. *Il Canzoniere*: la struttura, i temi e le caratteristiche formali. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno del *Canzoniere*.

Giuseppe Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno della raccolta *L'allegria*.

Eugenio Montale. Le fasi della vita e della produzione poetica. La poetica montaliana, scelte formali e sviluppi tematici. *Ossi di seppia*, *Le occasioni* e *Satura*. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno di *Ossi di seppia*, *Le occasioni* e *Satura*.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2020-2021.

DANTE, PARADISO

Dante, *Commedia*: lettura integrale, analisi e commento dei canti I, III, XXXIII del *Paradiso* dantesco.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppare una conoscenza consapevole dei diritti umani e, in particolare, dei diritti dell'infanzia e degli organismi che li promuovono, li sostengono e li difendono.
- Riflettere sulle condizioni dell'infanzia in altri Paesi del mondo e maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.
- Sensibilizzare gli alunni al problema dei diritti violati e mancati.
- Stimolare al rispetto per l'altro, ai valori democratici, alle pratiche di convivenza.
- Favorire il confronto e il rispetto delle diversità.

Unità di apprendimento

Trimestre. I diritti dei minori: la *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*; lo sfruttamento minorile: bambini-lavoratori e bambini-soldato.

- Lo sfruttamento minorile nell'Italia del secondo Ottocento.

Lettura, analisi e commento di un passo tratto da *Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino (*Lo sfruttamento dei carusi nelle miniere di zolfo in Sicilia*; su Classroom).

- La *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti articoli della *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*: Art. 2, Art. 3, Art. 6, Art. 27, Art. 28, Art. 31, Art. 32, Art. 34 e Art. 37 (su Classroom).

- Diritti negati ai minori: bambini-soldato e bambini-lavoratori senza istruzione.

Lettura dei seguenti articoli di giornale (su Classroom): *Lavoro minorile, 152 milioni di ragazzini, anche molto piccoli, diventano "padri di famiglia" prima del tempo* (*La Repubblica*, 12 giugno 2020); *In Italia sono migliaia i piccoli schiavi, tra prostituzione e lavoro nero* (*La Repubblica*, 29 luglio 2020); *Bambini-soldato: una testimonianza dall'Uganda* (Save the children); *Siria: due bambini su tre nel Nord del paese non hanno accesso all'istruzione, numero raddoppiato a causa del coronavirus e della povertà* (Save the children).

Unità di apprendimento

Pentamestre. I diritti umani fra antichità e modernità.

Laboratorio di lettura su *Homo sum. "Essere "umani" nel mondo antico* di Maurizio Bettini (Einaudi, Torino 2019).

Verifiche e valutazione

Per quanto concerne l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono state effettuate, nell'intero anno scolastico, una verifica scritta (nel trimestre) e una verifica orale (nel pentamestre), per la valutazione delle quali sono state utilizzate le griglie di valutazione previste per le prove di Lingua e letteratura italiana, approvate dal Collegio dei docenti e consultabili nel PTOF 2019-2022.

Montepulciano, 15 maggio 2021

Professoressa Lisa Buciuni

8.2. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof. ssa LISA BUCIUNI'

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE 5 SEZIONE A

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

- Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, vol. 2 (*Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*), Mondadori Education S.p.A., Milano 2018.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Trimestre: 23 ore di lezione in presenza e in DAD.
- Pentamestre (fino al 15 maggio 2021): 21 ore di lezione in presenza e in DAD.
- Totale (fino al 15 maggio 2021): 44 ore di lezione in presenza e in DAD.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sezione A del Liceo delle Scienze Umane è composta da ventiquattro alunni, tre maschi e ventuno femmine. Anche per la disciplina di Latino, così come per Italiano, è stata assicurata la continuità didattica della docente per l'intero quinquennio liceale e ciò, senza dubbio, ha contribuito a creare in classe un clima relazionale sereno e collaborativo, in cui è stato possibile realizzare lezioni e attività, verso le quali gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento molto disponibile e un'attenzione costante; la partecipazione degli alunni al lavoro in classe è risultata certamente apprezzabile e questo ha permesso che si potessero presentare numerose occasioni di confronto e di dibattito fra docente e discenti, soprattutto in relazione a tematiche di studio particolarmente vicine agli interessi personali dei ragazzi o alle loro esperienze di studio e di vita.

Nel corso del triennio la classe ha affrontato lo studio della Letteratura latina con un impegno regolare e con un interesse che si è intensificato soprattutto durante il quarto e il quinto anno: infatti la maggior parte degli studenti, più sicura nella conoscenza dei contenuti, si è dimostrata anche più motivata e ha evidenziato una spiccata tendenza al confronto e all'approfondimento, che sono stati favoriti senza dubbio dalla trattazione di autori, opere, correnti letterarie e tematiche selezionati consapevolmente dalla docente per consentire utili collegamenti con Italiano e con altre discipline. Lo studio degli autori è stato accompagnato dalla lettura in classe di un discreto numero di brani antologici in traduzione italiana e ciò ha permesso la conoscenza e l'apprendimento di aspetti del pensiero e della poetica degli autori, anche in assenza di un lavoro di traduzione dei testi dal latino all'italiano. Sotto l'aspetto più strettamente comportamentale, il gruppo è apparso sempre corretto sia nelle attività svolte in presenza, sia in

occasione della didattica a distanza, durante la quale gli studenti hanno dimostrato buona volontà nel lavoro, puntualità nei collegamenti e buone capacità di interazione.

Benché la disponibilità nei confronti della disciplina e degli argomenti trattati sia stata dimostrata da tutti i componenti della classe, il gruppo presenta comunque livelli di profitto diversificati a seconda degli stili di apprendimento, delle competenze individuali e delle capacità logico-intuitive.

Un primo gruppo ha raggiunto risultati molto buoni e, in certi casi, ottimi, manifestando, oltre ad un impegno regolare e costante, anche buone capacità di apprendimento, di rielaborazione personale, di esposizione dei contenuti, nonché un approccio maturo al lavoro anche e soprattutto in una prospettiva pluridisciplinare.

Un secondo gruppo si attesta su livelli di profitto discreti: infatti, nonostante abbia dimostrato regolarità nel lavoro a scuola e a casa e buona conoscenza degli argomenti, ha comunque manifestato incertezze al momento della rielaborazione personale e critico-riflessiva dei contenuti proposti.

Un terzo gruppo, esiguo nel numero, ha manifestato invece fragilità non tanto sul piano delle conoscenze, quanto in relazione alle capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e di esposizione di essi, fragilità dovute principalmente a difficoltà metodologiche; pertanto ha registrato, nel corso dell'anno, risultati sufficienti e/o più che sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i principali contenuti disciplinari relativi alla storia della letteratura latina ed i testi degli autori letti ed analizzati.
- Conoscere i caratteri specifici dei generi letterari presi in esame e saper riflettere, a partire dall'analisi delle diverse produzioni letterarie degli autori, sull'evoluzione e sullo sviluppo di tali generi letterari nel corso del tempo.

Obiettivi di competenza

- Potenziare le competenze di analisi dei testi latini in prosa ed in poesia e quelle di comprensione di essi, attraverso il riconoscimento delle caratteristiche tematiche storicamente connotate e attraverso la riflessione sui nessi con il contesto sociale e culturale di riferimento.
- Formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti ed esaminati.

Obiettivi di capacità

- Saper sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e con un linguaggio appropriato.
- Sviluppare le capacità critiche, dimostrandosi in grado di operare confronti fra le produzioni letterarie e le poetiche degli autori considerati.

- Essere in grado di individuare elementi di continuità ed alterità fra la letteratura latina e quella italiana, in modo da riconoscere pienamente i rapporti esistenti fra passato e presente e recepire così il contributo dato dal mondo latino alla civiltà ed al pensiero dei nostri giorni.

METODOLOGIA

In considerazione del limitato numero di ore destinate all'insegnamento della Letteratura latina nel Liceo delle Scienze Umane, la docente ha ritenuto necessario operare un'attenta selezione, a livello qualitativo e quantitativo, degli autori, delle opere e dei generi letterari secondo un percorso in linea di massima diacronico (Età augustea, Età giulio-claudia, Età dei Flavi, Età degli Antonini), senza però sottovalutare la lettura dei testi in traduzione, la quale è senza dubbio fondamentale per un'adeguata comprensione del pensiero degli autori e delle opere prese in esame. Al fine di illustrare il contesto storico di riferimento e di presentare gli autori, le opere e le principali tematiche in esse presenti, è stato opportuno ricorrere, in un primo momento, alla lezione frontale, seguita dalla lettura in traduzione e dall'analisi di alcuni testi significativi, soprattutto sotto il profilo tematico, contenutistico e stilistico. La scelta antologica dei brani da leggere in traduzione italiana, da analizzare e da commentare è risultata più o meno ampia, a seconda degli autori considerati e dei tempi a disposizione, ma comunque significativa ed indispensabile per supportare validamente i brani in lingua nella conoscenza degli autori e per dare concretezza e vivacità allo studio della letteratura, che risulta efficace e interessante solo se prevede un confronto costante con le opere considerate. Nelle attività di lettura, analisi, commento ed interpretazione di testi in traduzione, gli alunni sono stati costantemente invitati ad intervenire, al fine di consentire la partecipazione attiva dell'intera classe e di dare spazio a discussioni collettive, utili anche al miglioramento delle abilità relative alla comunicazione orale.

In occasione dello studio e dell'approfondimento della produzione e del pensiero di ogni autore, si è rivelato utile e stimolante, da un lato, focalizzare l'attenzione degli studenti su quelle tematiche che meglio hanno potuto evidenziare le relazioni intercorrenti fra la nostra cultura e quella latina e, dall'altro, approfondire gli argomenti che hanno suscitato in classe maggiore interesse e che hanno fornito spunti per validi collegamenti pluridisciplinari, verso cui molti studenti hanno mostrato una particolare abilità.

STRUMENTI

Oltre all'impiego del manuale scolastico, gli studenti hanno utilizzato:

- brani non antologizzati nel libro di testo e schede di approfondimento forniti dall'insegnante e caricati su Classroom e sul Materiale didattico del registro elettronico;
- schemi e mappe concettuali forniti dall'insegnante e caricati su Classroom;
- testi e letture consigliate dalla docente e reperibili anche nella Biblioteca di Istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state effettuate quattro verifiche (due nel trimestre e due nel pentamestre), consistenti sia in interrogazioni *in itinere*, sia nello svolgimento di questionari a risposta aperta, effettuati al termine della trattazione completa di uno o più autori e valutati come prove orali. Queste verifiche sono state programmate e progettate al fine di valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, la capacità di organizzare l'esposizione orale e di rispondere in modo pertinente, la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi dei contenuti e degli aspetti significativi del corso, la capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso e di utilizzare strumenti didattici per il raggiungimento di una riflessione critica personale, la capacità di operare opportuni collegamenti anche pluridisciplinari.

La valutazione complessiva ha tenuto naturalmente conto anche dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi programmati, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno nello studio.

Per la consultazione della griglia di valutazione utilizzata per le prove orali e le prove semistrutturate valide come verifiche orali si rimanda al PTOF 2019/2022 consultabile sul sito dei Licei Poliziani.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Quinto Orazio Flacco. La biografia e la cronologia delle opere; il rapporto di Orazio con il regime augusteo; l'ideale di vita oraziano e l'ideologia dell'autore; le *Satire*: il genere della satira e la poetica delle *Satire*, le fonti e i modelli, le caratteristiche della raccolta, i contenuti e i temi, la lingua e lo stile; le *Odi*: la struttura e la poetica delle *Odi*, i contenuti e i temi, i modelli e lo stile.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Satira I 9: Un arrampicatore sociale.*
- *Ode I 1: Tutto ciò che Orazio vuole.*
- *Ode I 9: Nel gelo dell'inverno.*
- *Ode I 11: Carpe diem.*
- *Ode I 33: La legge dell'amore*
- *Ode I 37: In morte di Cleopatra.*
- *Ode II 10: L'aurea mediocritas.*
- *Ode II 14: Il tempo fugge.*
- *Ode III 30: La conquista dell'immortalità.*

Approfondimento sul motivo del *carpe diem* attraverso la lettura di *Istanti* di Jorge Luis Borges.

Elegia. Lo sviluppo del genere elegiaco a Roma; etimologia del termine ‘elegia’ e caratteri peculiari dell’elegia latina; i rappresentanti del genere; il sistema ideologico dell’elegia romana e le principali tematiche.

Publio Ovidio Nasone. La biografia di Ovidio e la cronologia delle opere; il rapporto di Ovidio con il regime augusteo. La poetica di Ovidio, la concezione ovidiana dell’amore e i rapporti di Ovidio con la precedente tradizione elegiaca. Le opere elegiache e le *Heroides*: il genere letterario, la struttura, i temi e i contenuti, la lingua e lo stile; Le *Metamorfosi*: il genere letterario, la composizione dell’opera, la struttura, i temi e i contenuti; il rapporto con i modelli e le caratteristiche delle *Metamorfosi* ovidiane; la tecnica narrativa e lo stile dell’opera.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Heroides XV: Saffo a Faone* (vv. 9-40 e 73-156; su Classroom);
- *Heroides XVIII: Leandro a Ero* (vv. 1-24 e 55-124; su Classroom);
- *Heroides XIX: Ero a Lenadro* (vv. 1-76; su Classroom);
- *Metamorfosi I: Apollo e Dafne* (vv. 452-480; vv. 490-511; vv. 525-559);
- *Metamorfosi III: Narciso, innamorato di se stesso* (vv. 407-473; 491-510);
- *Metamorfosi X: Pigmalione* (vv. 243-294).

Approfondimento sul mito di Apollo e Dafne attraverso la lettura dei vv. 97-128 de *La pioggia nel pineto* di Gabriele D’Annunzio e l’analisi del gruppo scultoreo *Apollo e Dafne* di Gian Lorenzo Bernini (su Classroom).

La dinastia giulio-claudia. Il principato di Tiberio, di Caligola e di Claudio. Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia; intellettuali e potere nella prima età imperiale.

Lucio Anneo Seneca. Le fasi della vita e della produzione letteraria; l’importanza culturale e storica di Seneca e i rapporti dell’autore con gli imperatori della dinastia giulio-claudia. I caratteri della filosofia senecana: lo stoicismo e la figura del saggio stoico. I *Dialogi*: le caratteristiche della raccolta; i dialoghi di impianto consolatorio (*Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem*, *Consolatio ad Polybium*), i dialoghi (*De constantia sapientis*, *De otio*, *De tranquillitate animi*, *De ira*, *De vita beata*, *De providentia*, *De brevitae vitae*). Le *Epistulae morales ad Lucilium*: il destinatario, la forma epistolare e il genere dell’epistolografia, i contenuti e i temi, la finalità dell’opera. Lo stile della prosa senecana. Le principali tragedie senecane: *Medea*, *Phaedra*, *Thyestes*. L’*Apokolokyntosis*.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *De tranquillitate animi* 2, 6-13: *Il male di vivere*;
- *De brevitae vitae* 1, 1-2: *La vita non è breve come sembra* (su Classroom);
- *De brevitae vitae* 12, 1-4: *Gli occupati*;

- *De brevitae vitae* 14, 1-2: *Lo studio del passato*;
- *Epistulae morales ad Lucilium* III 47: *Anche gli schiavi sono uomini* (su Classroom);
- *Epistulae morales ad Lucilium* VIII 70, 14-21: *Considerazioni sul suicidio* (su Classroom);
- *Medea*, vv. 380-430: *Il delirio di Medea* (su Classroom).

Approfondimento sulla figura di Seneca attraverso la lettura del testo *La morte di Seneca* tratto dall'opera *Annales* di Cornelio Tacito (*Annales* XV, 62-64; su Classroom).

Marco Anneo Lucano. La biografia di Lucano e il rapporto di Lucano con Nerone. Il *Bellum civile*: il genere letterario, il contenuto, il titolo e la struttura dell'opera; le fonti del *Bellum civile*; l'ideologia dell'opera e il rapporto di Lucano con l'epica virgiliana; le caratteristiche dell'épos di Lucano; i protagonisti del *Bellum civile*, il linguaggio poetico di Lucano.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Bellum civile* I, 1-7: *Il proemio*;
- *Bellum civile* I, 129-143: *Il ritratto di Pompeo*;
- *Bellum civile* I, 143-157: *Il ritratto di Cesare*;
- *Bellum civile* VI 750-821: *La resurrezione del cadavere e la profezia*.

Petronio. La questione dell'autore del *Satyricon*; la personalità di Petronio e il suo ruolo alla corte di Nerone. Il *Satyricon*: la struttura dell'opera, la vicenda, i personaggi, i temi e le tecniche narrative. Il *Satyricon* e la questione del genere letterario; i modelli dell'opera. Il mondo del *Satyricon* e il realismo petroniano. Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Satyricon* 28-31: *L'arrivo a casa di Trimalchione*;
- *Satyricon* 35-40: *Trimalchione buongustaio*;
- *Satyricon* 111-112: *La matrona di Efeso*;
- *Satyricon* 132,13-15: *Un nuovo realismo: Petronio si difende*.

Approfondimento sulla figura di Petronio attraverso la lettura del testo *La figura di Gaio Petronio* tratto dall'opera *Annales* di Cornelio Tacito (*Annales* XVI, 18-19; su Classroom).

L'età dei Flavi: l'anno dei quattro imperatori; il principato di Vespasiano, di Tito e di Domiziano.

Marco Fabio Quintiliano. La biografia di Quintiliano e la produzione letteraria. *Institutio oratoria*: la struttura, i contenuti e le finalità dell'opera; la pedagogia di Quintiliano e le novità metodologiche da lui introdotte; il X libro e il canone degli autori da imitare. Lingua e stile. L'istruzione a Roma. Quintiliano come precursore della pedagogia moderna: pedagogia antica e atteggiamento moderno.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Institutio oratoria* I, 1, 1-3: *Le capacità dei bambini*;
- *Institutio oratoria* I, 1, 15-19: *A che età iniziare la scuola* (su Classroom);
- *Institutio oratoria* I, 2, 1-9: *L'importanza dei modelli per l'educazione*;
- *Institutio oratoria* I, 3, 8-17: *Sì al gioco, no alle botte*;
- *Institutio oratoria* II, 2, 5-8: *La figura del perfetto insegnante* (su Classroom);
- *Institutio oratoria* II, 2, 18-28: *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi*;
- *Institutio oratoria* X, 1, 105-112: *Cicerone, il dono divino della provvidenza*;
- *Institutio oratoria* X, 1, 125-131: *Seneca, pieno di difetti ma seducente*;
- *Institutio oratoria* XII, 1, 1-3: *L'oratore deve essere un uomo onesto* (su Classroom).

Approfondimento sulla pedagogia di Quintiliano attraverso il confronto fra l'*Institutio oratoria* e il romanzo pedagogico *L'Emilio ovvero dell'educazione* di Jean-Jacques Rousseau (su Classroom).

L'età di Adriano e degli Antonini.

Apuleio. La vita e la produzione letteraria. L'*Apologia* e i rapporti di Apuleio con la magia. Le *Metamorfosi*: la questione delle fonti, il genere letterario e i modelli; la struttura, i temi e i contenuti dell'opera; le caratteristiche e gli intenti del romanzo; la favola di Amore e Psiche; la lingua e lo stile.

Lettura in traduzione italiana, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Metamorfosi* I 1: *L'incipit: sfida al lettore*;
- *Metamorfosi* III 24-25: *Lucio si trasforma in asino*;
- *Metamorfosi* IV 28-30: *La favola di Amore e Psiche: l'incipit*;
- *Metamorfosi* V 22-23: *La curiositas di Psiche*.

Approfondimento sulla favola di Amore e Psiche attraverso la lettura del capitolo *Psiche* tratto da *L'amore prima di noi* di Paola Mastrocola (su Classroom).

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della solidarietà e della tolleranza.
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme nella libertà del singolo e nel rispetto della pluralità.
- Individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e illegalità nel contesto di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività.
- Comprendere il valore del diritto allo studio e l'importanza di assicurare a tutti un'educazione di qualità, equa e inclusiva.

- Possedere gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli della Costituzione, riguardo a tematiche previste dall'Agenda 2030: la parità di genere e i diritti fondamentali dell'uomo.

Unità di apprendimento

Trimestre. Il concetto di 'servitù' nel mondo romano, la schiavitù a Roma. Autodeterminazione e libertà nella *Dichiarazione universale dei diritti umani* e nella *Costituzione italiana*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti articoli:

- Artt. 2, 3, 13 della *Costituzione italiana*;
- Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 della *Dichiarazione universale dei diritti umani*.

Unità di apprendimento

Pentamestre. Educazione e istruzione tra antichità e modernità: dall'esperienza di Quintiliano alla scuola di oggi. L'istruzione come diritto e dovere; l'evoluzione del sistema scolastico italiano; la partecipazione democratica a scuola; Agenda 2030, obiettivo 4.

Lettura, analisi e commento dei seguenti articoli:

- Art. 28 della *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*;
- Artt. 3, 33, 34 della *Costituzione italiana*;
- Agenda 2030, obiettivo 4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti*).

Verifiche e valutazione

Per quanto concerne l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono state effettuate, nell'intero anno scolastico, due verifiche scritte (questionari a risposta aperta) valutate come prove orali; per la valutazione di esse è stata utilizzata la griglia di valutazione prevista per le prove orali di Lingua e cultura latina, approvata dal Collegio dei docenti e consultabile nel PTOF 2019-2022.

Montepulciano, 15 maggio 2021

Professoressa Lisa Buciuni

8.3. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof. ssa RITA BIAGINI

Testi in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini. “Nuovo invito alla Biologia blu. Organismi, cellule, genomi”. Ed. Zanichelli

E.Lupia Palmieri –M.Parotto “ Osservare e capire la Terra - la Terra come sistema”Ed. Zanichelli

Ore svolte: Trimestre 27 ore

Pentamestre 32 ore (al 13 maggio 2021)

GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe, che ho seguito fin dal primo anno di corso, ha partecipato al dialogo educativo in modo adeguato, mostrando nel complesso, un buon impegno nello studio individuale. Nel corso del tempo, competenze e capacità si sono evolute positivamente per la maggior parte degli alunni.

Qualche studente, nel corso dell’anno, ha trovato difficoltà nell’affrontare lo studio di questa disciplina, soprattutto per quanto riguarda la parte di Biologia.

Gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale, sono stati comunque complessivamente raggiunti.

La classe ha seguito la parte delle ore in didattica a distanza con continuità ed impegno, partecipazione attiva e puntualità.

Hanno seguito le lezioni di Ed.civica con interesse ottenendo risultati più che sufficienti fino a buoni/ottimi

CONOSCENZE: la classe ha dimostrato di possedere, nel complesso, una conoscenza degli argomenti studiati sufficiente o discreta, in alcuni casi buona o ottima; qualche allievo ha evidenziato una metodologia di studio non sempre efficace e una capacità espositiva limitata.

COMPETENZE: un buon gruppo di allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, qualcuno presenta una minore sicurezza nell’uso del linguaggio specifico disciplinare e qualche difficoltà organizzativa.

Nel complesso il profitto si attesta su livelli più che sufficienti, diversi studenti hanno conseguito una preparazione buona o ottima.

Obiettivi didattici

- Conoscere le principali teorie dell'origine dell'Universo
- Illustrare origine, distribuzione e conseguenze dei vari processi endogeni (fenomeni vulcanici e sismici)
- Inquadrare i fenomeni vulcanici, sismici e orogenetici nella teoria della Tettonica delle Placche
- Conoscere i principali avvenimenti che hanno portato alla comparsa della vita sulla Terra e le principali tappe dell'evoluzione dei viventi
- Riconoscere i processi di continua trasformazione in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo, sviluppo ed evoluzione
- Conoscere la struttura del DNA, le modalità di replicazione e di sintesi proteica
- Conoscere le principali leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari e le mutazioni genetiche
- Descrivere tecniche, procedure ed usi delle biotecnologie

PROGRAMMA SVOLTO

Scienze della Terra

Cenni sull'origine dell'Universo.

Fenomeni vulcanici e sismici.

La struttura interna della Terra. La tettonica delle placche.

Ipotesi sull'origine della vita sulla Terra e le tappe fondamentali dell'evoluzione degli organismi viventi.

Educazione civica: Rischio sismico in Italia

Biologia

Metabolismo energetico.

Leggi di Mendel. Gli sviluppi della genetica.

Struttura e funzione del DNA: il modello di Watson e Crick; meccanismo di duplicazione del DNA.

Sintesi proteica: il ruolo dell'RNA nella traduzione; il codice genetico e la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone.

Struttura del cromosoma eucariote. Rimodellamento della cromatina; introni ed esoni e rielaborazione del mRNA come esempio di regolazione genica negli eucarioti.

Le mutazioni e malattie genetiche.

Batteri e Virus

Le Biotecnologie. Tecniche per manipolare il DNA: enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, PCR. DNA fingerprinting. Organismi transgenici, clonazione.

CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati

Acquisizione delle abilità

Progressione nell'apprendimento

Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico

Impegno manifestato

Le verifiche scritte sono state valutate in base al punteggio assegnato alla prova, per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione inserita all'interno del PTOF.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, esercitazioni, discussioni, lettura di articoli scientifici. Le lezioni sono state svolte talora con il supporto di appunti in Power Point e video esplicativi. Sono stati svolti lavori di ricerca individuali o a piccoli gruppi sotto la guida dell'insegnante per favorire l'approfondimento di alcuni argomenti di Scienze della Terra/ Ed. Civica e di Biologia e la scelta di fonti attendibili.

Durante delle attività didattiche in on-line è stato implementando l'uso di materiale video, di discussioni e di materiale multimediale fornito agli studenti.

Alcuni alunni hanno partecipato ad un ciclo di conferenze "I colori della Vita" (4 seminari) nell'ambito del Piano nazionale Lauree Scientifiche Biologia e Biotecnologie Unisiena e a un seminario nell'ambito del "Darwin Day" (febbraio-marzo 2021)

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo, materiale multimediale, appunti e sintesi dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte a domande aperte e chiuse, verifiche orali. Lavoro di ricerca svolto dallo studente seguendo schede preparate dal docente, i risultati vengono presentati sotto forma di diapositive ed esposti in classe..

Montepulciano, 13 Maggio 2021

L'insegnante

Rita Biagini

8.4. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Docente: Prof. ANTONIO MAMONE

Relazione di fine anno scolastico 2020-2021

Scienze Umane

La classe è composta da 24 alunni, per la maggior parte provenienti da varie località del territorio. Il profitto è stato generalmente discreto e in diversi casi buono. Gli alunni, salvo sporadici momenti di calo d'interesse, hanno dimostrato buone capacità di comprensione ed autonomia critica. Il comportamento è stato corretto sia nel gruppo classe che nei rapporti con il sottoscritto. Durante i mesi dell'emergenza sanitaria gli alunni hanno partecipato alle lezioni in video, anche se devo riscontrare presenze impeccabili ma anche e spesso mancate partecipazioni continuative.

Prof. Antonio Mamone

Programma di Scienze Umane

PEDAGOGIA

Il Novecento e la cultura pedagogica moderna. L'attivismo pedagogico e le Scuole Nuove. L'educazione infantile in Italia. - Le sorelle Agazzi e la Scuola Materna. Dewey e l'attivismo americano . Attivismo pedagogico ed esperienza- La continuità tra scuola e società. L'esperimento di Chicago e la scuola progressiva. - Democrazia ed educazione. L'attivismo scientifico europeo. M. Montessori e la "Casa dei Bambini. L'ambiente educativo o Il materiale didattico. La maestra direttrice. L'Attivismo scientifico europeo. - Claparède e l'educazione funzionale. Il puerocentrismo: interesse e sforzo. L'individualizzazione nella scuola. Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'Attivismo. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa. - La tipografia a scuola.L'Attivismo tra filosofia e pratica. L'Attivismo cattolico.Maritain e "l'Umanesimo Integrale.Gli errori dell'educazione ("L'educazione al bivio").Il Personalismo di Maritain. - L'attivismo idealistico. Gentile e l'attualismo pedagogico. - La riforma della scuola (1923).

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra simboli e riti.L'essenza e il significato della religione (Geertz). - La dimensione rituale: Funzione e significato dei riti religiosi e non religiosi (i riti di iniziazione). - Gli specialisti del sacro: lo sciamanesimo. Il monoteismo e il politeismo o La forza dei simboli religiosi. - Le grandi religioni: lineamenti generali. Come lavorano gli Antropologi.La ricerca sul campo. - Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca.L'evoluzione del concetto di "campo". -

SOCIOLOGIA

Le Istituzioni: concetto di istituzione o Le istituzioni come insieme di norme sociali. Le istituzioni come strumenti di controllo sociale. Le istituzioni come reti di status e ruoli.Le organizzazioni e le loro

caratteristiche. La burocrazia e le disfunzioni della burocrazia. La conflittualità sociale. Durkheim e il concetto di “anomia”. - La stratificazione sociale: le tesi di Marx e Weber. Stratificazione e disuguaglianze sociali. La mobilità sociale. - La devianza: le tesi di Merton e Goffman (la labeling theory). La Comunicazione. La comunicazione dei mass-media e dei new media. Le reazioni e la critica alla società di massa. Prospettive sociologiche sulla religione e il processo di secolarizzazione. Comte e Marx: il superamento della religione. - Durkheim: la religione come “autocelebrazione” della società. Il processo di globalizzazione. I diversi volti della globalizzazione: economica, politica, culturale. Le critiche alla globalizzazione. Z. Bauman e la “vita liquida”. Il sociologo al lavoro. Tecniche e strumenti di indagine del sociologo.

prof. Antonio Mamone

8.5. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

Disciplina: MATEMATICA E FISICA

Docente: Prof. ssa CARLOTTA DOTTORI

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

anno scolastico 2020/2021

docente: Carlotta Dottori

classe: *V A SU*

Presentazione della classe

La classe, formata da 24 alunni che seguono da due anni, si è mostrata disponibile al dialogo, educata e corretta.

La maggior parte degli studenti si è distinta per impegno, serietà e puntualità sia nell'esecuzione dei compiti da svolgere in classe, sia nello studio pomeridiano; tra di essi, i più fragili ma animati da buona volontà, hanno comunque progredito nel corso dell'anno. La restante parte ha mostrato una certa discontinuità nell'impegno e nello studio, che ha portato alcuni ad avere difficoltà prevalentemente nell'applicazione dei contenuti teorici nelle prove scritte.

Nonostante l'anno scolastico sia stato caratterizzato dall'alternanza delle lezioni in presenza e dalle lezioni a distanza, la maggior parte degli alunni ha tenuto un atteggiamento corretto, partecipando con serietà e costanza.

Nel raggiungere gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione, diversi studenti si sono distinti per un buono-ottimo livello di preparazione complessiva, alcuni discreti, e fragili altri.

Obiettivi cognitivi disciplinari

Conoscenze

- conoscere l'insieme dei numeri reali e le operazioni impossibili in esso
- conoscere i contenuti teorici essenziali previsti dal programma (vedi contenuti disciplinari)
- acquisire il concetto di funzione
- conoscere la classificazione delle funzioni
- conoscere i concetti fondamentali riguardanti limiti e derivate
- conoscere caratteristiche e grafico delle funzioni trascendenti fondamentali

Competenze

- saper sfruttare gli strumenti algebrici per individuare le caratteristiche di una funzione
- saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche di vario grado
- saper risolvere equazioni e semplici disequazioni esponenziali e logaritmiche
- saper calcolare semplici limiti e derivate
- saper ipotizzare un grafico per funzioni algebriche
- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata

Capacità

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica e della fisica

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- conoscere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- conoscere la definizione delle funzioni e la loro classificazione
- conoscere i concetti di dominio e codominio
- conoscere i concetti di funzione pari, dispari, iniettiva, suriettiva, biunivoca, composta, inversa, periodica, crescente, decrescente
- conoscere i grafici di funzioni particolari
- conoscere i concetti di limite e derivata

Competenze

- saper risolvere le disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere e fratte
- saper classificare una funzione e saperne ricercare il dominio
- conoscere i metodi per ricercare il dominio, le intersezioni con gli assi, le simmetrie, il segno, gli asintoti di una funzione razionale
- saper riconoscere i grafici di funzioni particolari
- saper calcolare semplici limiti e derivate

Metodologie

- Lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe
- Lavoro a gruppi

- Insegnamento per problemi laddove è possibile
- Continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze
- Ore dedicate al recupero in itinere per gli alunni più fragili ed attività di approfondimento per gli altri.
- Richiesta di collaborazione agli alunni più capaci per attività di peer tutoring.
- Proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati.
- Per il triennio proposta di quesiti attinti dai test d'ingresso universitari.

Strumenti didattici utilizzati

- libro di testo
- quesiti proposti da altri manuali
- fotocopie
- appunti presi durante le spiegazioni dell'insegnante
- appunti sintesi, mappe concettuali e schemi forniti dall'insegnante
- lavagna tradizionale.

Libro di testo in adozione

Bergamini, Barozzi, Trifone, **SUV Moduli di matematica Lineamenti di analisi**, Zanichelli

Verifica e valutazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegati:

- compiti in classe, nei quali sono previsti quesiti atti a valutare sia l'applicazione dei contenuti, sia la loro conoscenza teorica
- questionari
- frequenti interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso
- verifiche orali più ampie

La proposta di voto finale per ogni allievo discende dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti

- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato

Per la valutazione delle verifiche si è fatto riferimento alla griglia stabilita dal collegio docenti.

Contenuti/Programma effettivamente svolto

Concetto di funzione

Disequazioni fratte, di grado superiore al secondo. Sistemi di disequazioni.

Concetto di funzione. Rappresentazione sagittale, cartesiana. Immagine e controimmagine, dominio e codominio. Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione numerica, matematica, reale di variabile reale.

Definizione di monotonia in senso stretto e in senso lato. Funzioni periodiche. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa: definizione, determinazione dell'espressione analitica e del grafico. Grafico di una funzione.

Individuazione di immagini e controimmagini sia mediante l'espressione analitica sia mediante il grafico. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.

Determinazione del dominio di una funzione algebrica e sua rappresentazione grafica. Riconoscimento delle caratteristiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico (dominio, codominio, iniettività, suriettività, biunivocità, intersezioni con gli assi, monotonia, segno, massimi e minimi relativi, asintoti, simmetrie, periodicità). Grafici di funzioni algebriche di particolare importanza (funzione costante, proporzionalità diretta e inversa, funzione valore assoluto).

Funzioni definite per casi: grafico e analisi delle caratteristiche, in particolare in merito ai punti di discontinuità, immagini e controimmagini.

Funzioni trascendenti

Funzione esponenziale: caratteristiche e grafico. Dominio di funzioni di tipo esponenziale. Equazioni esponenziali e semplici disequazioni esponenziali.

Definizione di logaritmo e sua applicazione: caratteristiche e grafico. Dominio di funzioni di tipo logaritmico. Proprietà dei logaritmi e loro applicazione. Equazioni logaritmiche e semplici disequazioni logaritmiche.

Funzioni goniometriche

Definizione di radiante e angoli orientati. Funzione seno, funzione coseno e funzione tangente, le loro caratteristiche e grafico; prima e seconda relazione fondamentale.

Elementi di analisi

Definizione generale di limite ed adattamento ai vari casi. Operazione sui limiti, limiti di funzioni elementari. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte. Forme indeterminate ($+\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{\infty}$, $\frac{0}{0}$). Definizione di continuità in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità.

Definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Ricerca degli asintoti di una funzione in maniera analitica e in maniera grafica. Formule per l'individuazione dell'equazione dell'asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale e di derivata e loro significato geometrico. Determinazione della derivata di una funzione in base alla definizione (pochi esempi). Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto di derivabilità. Legami tra derivabilità e continuità.

Derivate fondamentali e calcolo delle derivate (funzione costante, funzione identità, funzione potenza, esponente reale, prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente di due funzioni, potenza di una funzione).

Grafico probabile di una funzione.

Programma da effettuare dopo il 15 Maggio:

Punti di non derivabilità.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Punti stazionari. Ricerca di massimi e di minimi relativi e di punti di flesso a tangente orizzontale.

Studio completo (fino alla derivata prima) di funzioni polinomiali, funzioni fratte e semplici funzioni irrazionali.

Montepulciano, 15-05-2021

Il docente
Carlotta Dottori

RELAZIONE FINALE DI FISICA

anno scolastico 2020/2021

docente: Carlotta Dottori

classe: *V A SU*

Presentazione della classe

Insegno alla classe da due anni ed anche quest'anno scolastico la prevalenza degli alunni si è mostrata disponibile al dialogo, educata e corretta.

Dal punto di vista dell'impegno nonché dei risultati in termini di apprendimento si sono delineate due tipologie di studenti, la prima più numerosa, decisamente interessata alla materia e motivata che si è distinta per la continuità e serietà nell'impegno; la seconda meno costante e debole.

Nonostante la particolarità della situazione gli obiettivi didattici previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti e la classe ha complessivamente dimostrato di possedere una conoscenza degli argomenti studiati buona, in alcuni casi discreta e in pochi più che sufficiente. Mentre alcuni allievi padroneggiano le conoscenze acquisite applicandole correttamente, altri mostrano minore sicurezza sia nell'applicazione delle conoscenze che nell'uso della specificità del linguaggio disciplinare.

Obiettivi generali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti e raggiunti in varia misura i seguenti obiettivi generali:

Conoscenze:

- conoscere i contenuti teorici essenziali previsti dal programma (vedi contenuti disciplinari)
- conoscere i principali fenomeni connessi al concetto di energia nei suoi vari aspetti e al suo trasporto

Competenze:

- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata
- saper analizzare formule, ricavarne le inverse, relativamente agli argomenti trattati

Capacità:

- saper dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica e della fisica
- saper risolvere semplici problemi di fisica

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- conoscere i concetti di lavoro ed energia e i loro legami
- conoscere i principali fenomeni di elettricità e magnetismo
- conoscere i concetti fondamentali di termologia
- conoscere i concetti relativi alle onde e alla loro propagazione
- conoscere alcuni fenomeni legati alle onde sonore e luminose

Competenze:

- saper utilizzare i concetti di lavoro ed energia in semplici esercizi
- saper utilizzare i concetti relativi all'elettromagnetismo
- saper utilizzare le formule relative alla termologia
- saper utilizzare i concetti relativi alle onde e alla loro propagazione
- saper utilizzare i concetti relativi alle onde sonore e luminose

Metodologie didattiche

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti sono stati utilizzati:

- lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe
- lavoro a gruppi
- insegnamento per problemi laddove è possibile
- continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze
- ore dedicate al recupero in itinere per gli alunni più fragili ed attività di approfondimento per gli altri
- richiesta di collaborazione agli alunni più capaci per attività di peer tutoring
- proposta di quesiti più complessi per stimolare gli alunni maggiormente dotati
- proposta di quesiti attinti dai test d'ingresso universitari

Strumenti didattici utilizzati

- libro di testo in adozione
- libri in possesso dell'insegnante
- fotocopie
- quesiti proposti da altri manuali
- sintesi, mappe concettuali e schemi forniti dall'insegnante
- appunti presi durante le spiegazioni dell'insegnante
- supporti informatici
- lavagna tradizionale

Libro di testo in adozione

Parodi, Ostili, Mochi Onori, **Il bello della fisica** (secondo biennio e quinto anno), Linx, Pearson.

Verifica e valutazione

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegati:

- compiti in classe, nei quali sono previsti quesiti atti a valutare sia l'applicazione dei contenuti, sia la loro conoscenza teorica
- questionari
- frequenti interventi alla lavagna e verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso
- verifiche orali più ampie

La proposta di voto finale per ogni allievo discende dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico
- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato

Per la valutazione delle verifiche che si è fatto riferimento alla griglia stabilita dal collegio docenti e inserita nel PTOF 2019-2022, consultabile sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

Contenuti/Programma effettivamente svolto

La temperatura

La temperatura e il calore. La misura della temperatura. La dilatazione termica. Gli scambi termici e il calore specifico. I passaggi di stato. La propagazione del calore.

I gas e la termodinamica

La termodinamica e le macchine termiche. Stato e trasformazione di un gas. Le leggi dei gas. Il gas perfetto. La teoria cinetica del gas (cenni). Il primo principio della termodinamica. Le macchine termiche. Il secondo principio della termodinamica.

Le onde

Le onde e il suono. Le onde meccaniche. Le onde sonore. La riflessione e diffrazione del suono. L'effetto Doppler.

La luce. La natura e la propagazione della luce. Riflessione e diffusione della luce. Gli specchi curvi (cenni). La rifrazione della luce. La dispersione della luce e i colori. La diffrazione e l'interferenza della luce.

L'elettricità statica

Cariche e campi elettrici. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. I condensatori (cenni).

La corrente

La corrente elettrica. La corrente elettrica nei solidi. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule (cenni).

Le proprietà magnetiche della materia

Il campo magnetico. I magneti. Interazioni tra correnti e magneti. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Il moto di una particella carica in un campo magnetico. Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente. I campi magnetici nella materia (cenni).

Programma da effettuare dopo il 15 Maggio:

L'induzione elettromagnetica

Il campo elettromagnetico. Semplici esperimenti sulle correnti indotte. L'induzione elettromagnetica. La produzione e la distribuzione della corrente alternata. Le onde elettromagnetiche.

Le rivoluzioni scientifiche

Relatività e quantità. Crisi della fisica classica. La teoria della relatività di Einstein. I principali risultati della teoria della relatività ristretta.

Montepulciano, 15-05-2021

L'insegnante
Carlotta Dottori

8.6. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA E FILOSOFIA

Discipline: STORIA E FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa LUCIA SCARPELLI

LICEO delle SCIENZE UMANE S.BELLARMINO

CLASSE VA

ANNO 2020/21

Prof.ssa SCARPELLI LUCIA

RELAZIONE DEL 15 MAGGIO

FILOSOFIA

Testo in adozione: Abbagnano Fornero, Percorsi di filosofia, Paravia, voll. 2B e 3A.

Ore effettuate: Trimestre 33 Pentamestre 43

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

La maggioranza delle studentesse e degli studenti ha realizzato un soddisfacente profitto e manifestato buoni, in alcuni casi ottimi, livelli di apprendimento nelle discipline storico-filosofiche, gli altri hanno evidenziato un profitto più modesto, comunque sufficiente.

La continuità con cui ho seguito la classe nel corso del triennio, mi ha permesso di conseguire una conoscenza approfondita degli alunni che costantemente hanno dimostrato un atteggiamento partecipativo e responsabile sia alle lezioni svolte in classe, sia quelle effettuate a distanza ed incline a tradurre il proprio interesse in un impegno regolare. Il rapporto instaurato con la classe è stato positivo nella totalità dei casi.

Obiettivi generali e specifici di Filosofia

Gli obiettivi didattico-specifici dello studio della Filosofia sono da riferire anzitutto al raggiungimento di una sufficiente conoscenza riguardo l'evoluzione del pensiero dell'umanità e di una visione pluralistica del fatto culturale considerato. Ciò è stato ottenuto confrontando e contestualizzando le differenti risposte offerte dai filosofi ad eventuali problemi di analoga natura.

Particolare attenzione è stata data alla capacità di collegare il fatto teorico alla realtà della prassi; ciò al fine di mostrare come la riflessione filosofica non sia solo pura astrazione, ma piuttosto come essa possa porsi quale supporto teorico di molteplici applicazioni pratiche. A tale proposito sono state

sviluppate ulteriori riflessioni sulle varie polarità quali filosofia-politica, filosofia-scienza, filosofia-esistenza, filosofia-arte, filosofia e psiche, filosofia-religione e filosofia-diritto.

Obiettivi e relative competenze di Filosofia

Obiettivi minimi realizzati in Classe V

Conoscenze

Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici.

Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo.

Competenze

Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.

Costruire schemi e mappe concettuali.

Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.

Costruire percorsi di studio pluridisciplinari.

Saper avviare percorsi tematici.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni bimestre, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventassero difficili da colmare, sia in classe, sia attraverso la DAD.

Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.

Tale valutazione, sostanziata dalle verifiche e dalla partecipazione attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi conseguiti: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi.

E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.

Ulteriore rilievo nella valutazione è stato dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.

Costante, è stato il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale, favorito dalla presenza degli studenti anche in modalità remota.

La valutazione sommativa si è strutturata, ovviamente, sulle verifiche formative effettuate sia in

presenza, sia in DAD e ha tenuto conto sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente, nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, poiché è compito preciso dell'insegnante portare gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del proprio lavoro e dei propri risultati, l'attività di valutazione è stata indirizzata a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.

In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, mi sono attenuta prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
media dei voti attribuiti;

progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;

partecipazione attiva alle attività didattiche;

collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;

impegno manifestato.

Per la consultazione della griglia utilizzata per la valutazione si rimanda al PTOF 2019-2022.

Programma svolto

Trimestre:

Dal criticismo kantiano all'idealismo. L'idealismo romantico tedesco.

Fichte: la triade.

Hegel: la critica alle filosofie precedenti, la dialettica, l'identità di reale e razionale, l'infinito come unica realtà, il giustificazionismo, la Fenomenologia dello Spirito: signoria-servitù, la coscienza infelice, la Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo, Spirito assoluto.

Pentamestre

Schopenhauer: il mondo come volontà e come rappresentazione, il pessimismo, le vie della catarsi: arte, etica della pietà, asceti.

Kierkegaard: possibilità e angoscia, gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso, lo scandalo e il paradosso del cristianesimo.

La sinistra hegeliana.

Fuerbach: l'alienazione e l'ateismo.

Marx: la critica al misticismo logico di Hegel, la critica all'economia borghese e la problematica

dell'alienazione, la concezione materialistica della storia, Il Capitale: plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione del proletariato.

Positivismo e reazione antipositivistica. Bergson. Tempo, durata, slancio vitale..

Nietzsche e la crisi del '900: spirito apollineo e dionisiaco. Il nichilismo, la critica alla morale, la trasvalutazione dei valori, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno.

Freud: la psicoanalisi, l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, il complesso di Edipo.

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo.

STORIA

Libro di testo in adozione: Giardina Sabbatucci Vidotto, vol. 3, Laterza.

Ore di lezione effettuate Trimestre 30 Pentamestre 32

Obiettivi generali e specifici

Gli obiettivi generali della riflessione storica sono ravvisabili nei seguenti elementi:

maturazione dell'identità personale

maturazione di un'identità sociale

incremento di un'attitudine a problematizzare

capacità di riferirsi a tempi e spazi diversi dal proprio

Gli obiettivi didattici specifici dello studio della storia sono:

la conoscenza e l'utilizzo di concetti e termini storici, nonché di modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e internazionali

il riconoscere nello svolgersi di processi e fatti esemplari gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, socio-economici e culturali

la capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, documenti vari.

Obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica

Gli obiettivi didattici specifici dello studio dell'Educazione Civica sono:

conoscenza e competenza delle norme e delle istituzioni democratiche

educazione alla tolleranza ed alla socialità

educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico e dei vari operatori

educazione allo spirito critico.

Classe V

Conoscenze

Riconoscere i momenti di continuità e di frattura nella storia del 900.
Conoscere alcune fonti storiografiche relative agli argomenti studiati.
Conoscere gli eventi storici in chiave sincronica.

Competenze

Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo.
Costruire schemi e mappe concettuali.
Esprimere valutazioni coerentemente argomentate.
Cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica.
Comprendere le relazioni tra concetti e fenomeni storici.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione. Metodologia della didattica e tipologia delle prove utilizzate

Per la natura della valutazione formativa, da intendere come valutazione continua, sono state utilizzate modalità di controllo al termine di ogni bimestre, onde evitare l'accumulo, da parte dello studente di lacune che, se non accertate per tempo, diventerebbero difficili da colmare.

Tali verifiche hanno avuto la duplice funzione consuntiva, di accertamento dei risultati raggiunti, e preventiva, di miglioramento dell'attività seguente.

La valutazione, sostanziata dalle verifiche, dalla partecipazione responsabile, attiva e propositiva degli studenti, è avvenuta sulla base della tassonomia degli obiettivi conseguiti: conoscenza, comprensione, analisi e sintesi.

E' stata data particolare importanza alla capacità di collegare le conoscenze acquisite all'interno della singola disciplina e fra discipline diverse, nonché alla capacità di caratterizzare in modo personale i vari argomenti trattati.

Ulteriore rilievo nella valutazione è stato dato anche alla capacità di sintetizzare con efficace sostanzialità e pertinenza gli argomenti trattati.

Costante è stato il monitoraggio degli interventi, dell'interesse dimostrato e della disponibilità al dialogo culturale, anche nel periodo dell'attività in modalità on line.

La valutazione sommativa è stata strutturata, ovviamente, sulle verifiche formative effettuate sia in presenza, sia in DAD e ha tenuto conto, sia del raggiungimento degli obiettivi conseguiti, sia della crescita umana e culturale dello studente nel corso dell'anno scolastico. Inoltre è compito preciso dell'insegnante portare anzitutto gli studenti alla maggiore consapevolezza possibile della qualità del

proprio lavoro e dei propri risultati, aiutandoli a raggiungere anche il prioritario obiettivo educativo dell'autovalutazione.

In ogni caso, in merito alle metodologie di misurazione e valutazione, mi sono attenuta, prima di tutto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti in cui è stato determinato che la proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie debba derivare dai seguenti elementi:

percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico;
media dei voti attribuiti;

progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza;

partecipazione attiva alle attività didattiche;

collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;

impegno manifestato.

Per la consultazione della griglia utilizzata per la valutazione si rimanda al PTOF 2019-2022.

Trimestre

LA SOCIETA' DI MASSA

Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva.

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati.

La questione femminile.

La nascita dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il rinnovamento del cattolicesimo.

Il nazionalismo e antisemitismo.

Le nuove alleanze.

Espansione imperialista.

Tensioni europee e crisi balcaniche.

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale.

I governi Giolitti e le riforme.

La questione meridionale

La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea.

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-16: la grande strage.

La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare.

L'intervento degli USA e i quattordici punti di Wilson.

L'Italia e la disfatta di Caporetto.

L'ultimo anno di guerra.

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione d'ottobre.

Lenin e le Tesi d'aprile.

La guerra civile.

La Terza Internazionale.

Dal comunismo di guerra alla NEP.

La nascita dell'URSS: costituzione e società.

Pentamestre

IL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA.

Le conseguenze economiche della Grande Guerra.

La Repubblica di Weimar.

Il biennio rosso in Europa.

Problemi del dopoguerra in Italia.

Il fascismo: lo squadristico, la marcia su Roma, la fase transitoria, il regime.

LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI

Gli Stati Uniti e il crollo del 1929.

Roosevelt e il New Deal.

DITTATURE E TOTALITARISMI

Fascismo e totalitarismo.

La conciliazione fra Stato e Chiesa.

La politica economica.

L'attacco all'Etiopia

L'antifascismo.

Le leggi razziali.

L'ascesa del nazismo.

Strutture del regime nazista.

Il culto del capo.

La difesa della razza e la persecuzione degli ebrei.

L'Unione sovietica, Stalin, l'industrializzazione forzata.

Repressioni staliniane.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Anschluss, la dissoluzione della Cecoslovacchia e la distruzione della Polonia.

L'attacco alla Francia.

L'Italia e la guerra parallela.

La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana.

L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.

La caduta del fascismo, la Resistenza, la guerra civile e la liberazione dell'Italia.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

Dopo il 15 Maggio:

GUERRA FREDDA E RICOSTRUZIONE

I processi.

Il trattato di Parigi.

I blocchi politico- territoriali, la NATO, il patto di Varsavia, la Guerra fredda.

La situazione italiana post-bellica.

Il referendum istituzionale. Le elezioni del 1948.

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state esaminate le seguenti tematiche:

Trimestre: (2 ore)

Lo Statuto albertino; il referendum costituzionale; l'Assemblea costituente.

La Costituzione repubblicana: struttura e caratteri della Costituzione; i principi fondamentali; artt. 1, 3,7.

Pentamestre (4 ore)

L'Unione europea; Consiglio europeo; Parlamento europeo; la Commissione; Banca centrale europea; Maastricht e l'euro; Schengen, le nuove adesioni.

Argomenti affrontati in collaborazione con il professore di diritto:

Democrazia diretta e democrazia rappresentativa: referendum ed elezioni; artt. 48 e 75; referendum costituzionale; la legge elettorale.

Montepulciano, 10 maggio 2021

Prof.ssa Lucia Scarpelli

8.7. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. ssa ROBERTA LEONI

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: ROBERTA LEONI

Classe: V sez. A SCIENZE UMANE

Profilo della classe

La classe mi è stata assegnata in questo anno scolastico, e nonostante le metodologie diverse utilizzate dai precedenti docenti, ho trovato dei discenti pronti ad affrontare, in maniera curiosa e interessata, il nuovo e complesso anno scolastico. Si evidenziano alcuni allievi con buone competenze, vivo interesse e un approccio più critico nel lavoro personale, mentre un gruppo, pur possedendo adeguate competenze di base, risente di un impegno meno costante. L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Nonostante, questo anno è stato caratterizzato da un alternanza di lezioni in DDI e presenza, la classe ha mantenuto il suo vivo e partecipativo interesse.

La frequenza è stata nel complesso regolare.

Le ore di lezione di storia dell'arte svolte in totale risultano h50 nel trimestre h17e nel pentamestre h33.

Le ore di Educazione Civica in totale 3h di cui 2h nel trimestre e 1h nel pentamestre.

Raggiungimento degli obiettivi

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Hanno sviluppato le capacità di base espressive, comunicative ed estetiche attraverso diverse esperienze di percezione visiva e di fruizione visuale di opere d'arte e periodi storico-artistici tanto da avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali alla luce di valori che guidano la convivenza civile.

Hanno capito il rapporto immagine-comunicazione e le funzioni dell'immagine.

Sanno leggere l'opera d'arte utilizzando tutti i codici di lettura: formalistica, sociologica, iconologica, semiologica, tecnica.

Sanno apprezzare sul piano estetico i diversi linguaggi artistici.

Hanno capito i paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria all'arte contemporanea.

Ritengo che abbiano la consapevolezza delle radici storico-artistiche che ci legano al mondo classico, sanno orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà storico-artistiche

diverse per evidenziare caratteristiche specifiche, somiglianze, differenze, utilizzando un lessico specifico sufficientemente articolato.

Così come ritengo abbiano capito le problematiche relative all'ambiente che ci circonda, affrontando con Educazione Civica un percorso, dove sono state poste problematiche reali inerenti l'inquinamento e le eventuali possibilità di recupero (The Land di Tiravanija).

Contenuti trattati evidenziando il percorso analitico del novecento e le differenze tra classico, classicismo e anticlassicismo;

IMPRESSIONISMO

Recupero: dall'arte Gotica all'Impressionismo - tramite confronti puntualizzando, classico e anticlassico nella Storia dell'Arte.

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna la fotografia Monet "Cattedrale",

Manet "Colazione sull'erba", Renoir "Colazione dei canottieri", il movimento in Degas "Lezione di ballo"

POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh "Notte stellata", Gauguin "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?", il costruttivismo di Cézanne "La montagna di Saint Victoir"

NEOIMPRESSIONISMO

Il Puntinismo in Seurat "Una domenica pomeriggio"

ART NOUVEAU

La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900

Secessione viennese Klimt "Giuditta I"

Gaudi e il modernismo

AVANGUARDIE ARTISTICHE

FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO

Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico

Matisse "La danza"

Munch "Il grido"

Kirchner "Marcella"

CUBISMO

Cubismo - sintetico e analitico differenze

La rivoluzione artistica di Picasso

FUTURISMO

L'ideologia futurista

Boccioni “Città che sale”

Balla “Velocità d’automobile”

ASTRATTISMO

La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee

Kandinskij “Composizione VII”

Mondrian “Composizione in rosso”

METAFISICA

De Chirico “Le muse inquietanti”

DADAISMO e READYMADE

L'estetizzazione dell'oggetto comune

Duchamp “Fontana”

SURREALISMO

Espressione autentica dell'Io e suoi rapporti con la psicanalisi

Surrealismo come fantasia, sogno e allucinazione

Dali “La persistenza della memoria”

Magritte “Il tradimento delle immagini”

Mirò “Numeri e costellazioni”

L'ETÀ' DEL FUNZIONALISMO

Il Bauhaus e Gropius

Razionalismo in Terragni

L'architettura organica Wright

ORIENTAMENTI DELL'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Color field painter: Rothko “No. 301”

Action Painting: Pollock

ARTE INFORMALE

Italia: Burri “ Sacco rosso”

Francia: Fautrier “Ostaggio”

Indipendente tra Germania-Inghilterra-Francia: Bacon “La crocifissione”

NEW DADA: Rauschenberg “Bed”

POP ART: Warhol “Marilyn”, Lichtenstein “M-Maybe”

ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni

Questa parte del programma mi riservo di effettuarla da qui alla fine dell'anno:

ARTE CONCETTUALE: Kosuth “Una e tre sedie”

MINIMAL ART: Sol leWitt “Wall Drawing”

ARTE POVERA(1967) :Mario Merz "Igloo" Joseph Beuys

LAND ART: Christo Installazioni (2016 intervento lago D'Iseo)

BODY ART: ITALIA Gina Pane;

GRAFFITISMO: Keith Haring

I miti di oggi: DAMIEN HIRST, MAURIZIO CATTELAN, MARINA ABRAMOVIC, TAKASHI MURAKAMI, JEFF KOONS, RIRKRIT TIRAVANIJA

Metodologie didattiche

L'azione didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi (fasce di livello) ed ha operato creando azioni individualizzate. Si è cercato di favorire un apprendimento di tipo non passivo, suggerendo quesiti rivolti alla riflessione personale, alla rielaborazione individuale e collettiva, e al confronto delle esperienze.

Abbiamo utilizzando il Role Playing e la Flipped Classroom con il sussidio di google for education, i ragazzi sono giunti ad un buon livello di esposizione orale così come di ricerca e di sintesi. I moduli tematici hanno dato modo di comprendere la pluridisciplinarietà della materia. Il Problem Solving e il Brain Storming, sono stati utilizzati per far emergere le idee dei ragazzi dandogli l'opportunità all'analisi e alla critica.

Materiali didattici utilizzati

- o Libro di testo: Pearson "L'arte di vedere" Vol.3 Dal Neoclassicismo a oggi
- o Dispense fornite dal docente.
- o Slide realizzate tramite Presentazioni Google.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom, Presentazioni e Documenti

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche orali nel corso dell'anno sono state almeno quattro a studente, volte a capire se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti. Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie di valutazioni inserite nel PTOF.

Montepulciano, 13/05/2021

Prof. Roberta Leoni

8.8. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof. ssa CATERINA PELLEGRINI

CLASSE: VA

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

Libro di testo: Compact Performer Culture & Literature, Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli,

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Durante il trimestre sono state effettuate 30 ore di lezione, delle quali 10 in presenza e 20 in DAD.

Nel pentamestre il totale delle lezioni svolte alla data odierna è di 45 ore, delle quali 26 in presenza e 19 in DAD.

PROFILO DELLA CLASSE

A partire dalla data del 15 ottobre 2020, giorno in cui la docente è entrata a insegnare in questa classe, composta da 21 alunne e 3 alunni, gli studenti si sono dimostrati disponibili sia nei confronti dell'insegnante, sia rispetto alla nuova situazione che si è determinata nella classe. Il gruppo nel suo insieme ha sempre manifestato un buon interesse verso la disciplina e i contenuti proposti, seguendo le attività didattiche con continuità ed entusiasmo, sia in aula che a casa. Globalmente la classe ha dimostrato una buona capacità di adesione alle proposte dell'insegnante ed è riuscita a mantenere costante la propria attenzione e partecipazione al dialogo educativo. La classe ha seguito con profitto le lezioni, sia in presenza sia a distanza, sforzandosi di elaborare i contenuti proposti. Un gruppo di studenti si è mostrato capace di analizzare e sintetizzare gli aspetti della materia più importanti, riuscendo a operare collegamenti interdisciplinari.

All'interno della classe è possibile individuare più gruppi di livello: un primo gruppo è composto da un buon numero di alunne che, dotate di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di buone capacità espositive, si sono mostrate costanti nell'applicazione allo studio e hanno conseguito buoni e, in alcuni casi, ottimi risultati; un secondo gruppo, presenta una preparazione adeguata, in quanto ha dimostrato una discreta motivazione e ha tratto profitto dalle lezioni, acquisendo contenuti che, tuttavia, non riesce a utilizzare in contesti nuovi e con sufficiente autonomia; per questi alunni lo studio è, infatti, ancora mnemonico e con scarsa elaborazione personale.

Alcuni alunni infine hanno conseguito una preparazione globalmente sufficiente, evidenziando scarsa padronanza della lingua, sia a livello orale che scritto.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all'inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

La maggior parte degli alunni rivela:

- di avere una conoscenza almeno generale dell'evoluzione del sistema letterario Inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una discreta conoscenza dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso: - sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico, individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.

- sono in grado di operare confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature.

Per quanto attiene alla produzione orale in lingua alcuni elementi della classe si esprimono con proprietà di linguaggio, discreta pronuncia e apprezzabile fluency espositiva; altri evidenziano un maggiore impaccio nell'esposizione dei contenuti che risulta un po' mnemonica e poco elaborata. Un piccolo gruppo evidenzia più serie difficoltà espositive aggravate da carenze di ordine grammaticale e sintattico e da una preparazione fragile e poco ragionata.

OBIETTIVI DI CAPACITA'

Gli alunni hanno mediamente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.
- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

METODOLOGIA

Il lavoro è stato indirizzato principalmente a sviluppare la competenza comunicativa e fornire agli studenti gli strumenti per arrivare ad una comprensione ed analisi del testo letterario, nei tratti fondamentali accanto ad uno studio cronologico della letteratura. Partendo da un'analisi linguistica del

singolo testo letterario, attraverso la lettura, la traduzione del testo e la sua divisione in sequenze, gli studenti hanno potuto individuare la struttura del discorso, il tipo di lessico usato, l'eventuale presenza di figure retoriche, i campi semantici. Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata, favorendo nello stesso tempo il confronto con opere di autori di diversa cultura.

Sono state riprese e approfondite alcune strutture grammaticali, rinforzandone l'uso e contestualizzazione a secondo della necessità.

Alla base dell'intero procedimento metodologico è stato posto un approccio di tipo comunicativo, l'idea della lingua come strumento di comunicazione, come veicolo cioè per esprimere non solo i contenuti studiati ma anche le proprie personali idee su ogni singolo argomento trattato.

E' stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

L'attività di recupero e sostegno è stata parte integrante del lavoro svolto; tutti gli argomenti trattati sono stati ripetuti più volte coinvolgendo l'intero gruppo di studenti.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da altri libri di testo per l'analisi di altri brani letterari ritenuti importanti per una piena comprensione di un particolare autore o tematica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di comprensione del testo con domande o da prove di tipologia diversa (multiple- choice cloze, short open answers, matching, three /four option multiple choice- sentence completion, etc) per il raggiungimento delle abilità di lettura e ascolto ai livelli B1 e B2 necessari per il superamento della prova INVALSI Le verifiche orali sono consistite, per le prove di tipo formativo, in frequenti domande, interventi individuali, test di comprensione e produzione basati sull'analisi di brani, class-discussion, per verificare il livello di partecipazione e conoscenza in itinere. Le verifiche di tipo sommativo sono consistite invece in interrogazioni più complesse e approfondite effettuate alla fine d'ogni segmento educativo. La valutazione finale scaturirà dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa nonché dagli apporti dati a livello d'analisi critica e dalla capacità di operare collegamenti con altre discipline; si terrà conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e della partecipazione dimostrata

in classe durante il normale svolgimento delle lezioni e della frequenza , motivazione e partecipazione dimostrati durante le lezioni in DAD .

Per quanto riguarda i descrittori, si rimanda alle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento.

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

(FINO AL 15 MAGGIO 2021)

The Romantic Age

Emotion vs Reason

- The English Romanticism
- A new sensibility
- The emphasis on the individual

William Wordsworth

- The relationship with nature
- The importance of the senses
- Recollection in tranquillity and the poet's task
- Lyrical Ballads: the Manifesto of English Romanticism
- Text analysis: *Daffodils*

Percy Bysshe Shelley

- Freedom and love
- The role of imagination and nature
- The poet's task
- Text analysis: *Ode to the West Wind*

John Keats

- The substance of his poetry
- The role of imagination
- Beauty and art
- Negative capability
- Text analysis: *Bright Star*

The Victorian Age

- Life in Victorian town
- The Victorian Compromise

- The Victorian novel

Charles Dickens

- Oliver Twist: the story
- Childhood in the Victorian age, London life, the world of the workhouses
- Text analysis: *Oliver wants some more*

Charlotte Bronte

- Jane Eyre: Plot, setting, characters, main themes and style (in fotocopia)
- Text Analysis: *Jane and Rochester* (in fotocopia)

New aesthetic theories

- Théophile Gautier and the Art for Art's sake movement
- The Pre-Raphaelite Brotherhood
- Walter Pater and the Aesthetic Movement
- Oscar Wilde The picture of Dorian Gray: the narrative techniques, timeless beauty, the story

The modern novel

- Modernist writers
- A different use of time
- The stream of consciousness

James Joyce

- Text analysis: from Ulysses "*The funeral*"
- Dubliners. The origin of the collection, the use of epiphany, the theme of paralysis, narrative techniques
- Text analysis: from The Dead "I think he died for me" (in fotocopia)

Educazione civica:

Obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere"

Mary Wollstonecraft, A Vindication on the Women's Right

Jane Austen, Is Jane Austen a feminist?

The condition of the woman in the Victorian age

Jane Eyre, A woman's standpoint

Virginia Woolf, "Shakespeare's Sister" from A Room of One's Own

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE DA SVOLGERE NEL MESE CONCLUSIVO
DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021.

The Dystopian novel

George Orwell

- Animal Farm
- Nineteen Eighty-Four a dystopian novel, themes
- Text analysis from 1984: *Big Brother is watching you*

Montepulciano, 15 maggio 2021

Professoressa Caterina Pellegrini

8.9. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. FABRIZIO FLAMINI

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE: 5 ASU

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 24 alunni con più che buone capacità e hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva per la materia, si sono comportati sempre correttamente permettendo uno svolgimento regolare del programma, alcuni hanno raggiunto risultati sufficienti, altri buoni e alcuni ottimi. Una parte degli alunni, nel corso degli anni precedenti, ha anche partecipato alle attività sportive scolastiche dell'offerta formativa con particolare interesse e desiderio di migliorare le proprie capacità.

ALTRI STRUMENTI:

la palestra con i suoi attrezzi, il campo sportivo e altri spazi esterni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E RISULTATI RAGGIUNTI:

Seguendo le indicazioni dei programmi ministeriali, gli obiettivi conseguiti sono stati:

- Potenziamento fisiologico attraverso lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.
- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria.
- consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la partecipazione alle varie discipline individuali e di squadra, e per alcuni al gruppo sportivo pomeridiano, ai tornei interni, ai giochi sportivi studenteschi, che implicano, inoltre, il rispetto di regole e regolamenti specifici, l'assunzione di ruoli, il rispetto di sé e degli altri. I risultati raggiunti sono stati per alcuni sufficienti, per altri buoni e alcuni ottimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI:

- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le paraolimpiadi,

- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Il corpo umano.
- Educazione alimentare:
- Principi generali della teoria dell'allenamento.

METODOLOGIE:

lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving, DAD e DDI

VERIFICHE:

sono state effettuate in totale 8 verifiche sommative, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione.

Montepulciano, 15 maggio 2021

Prof. Fabrizio Flamini

8.10. RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. ssa SILVIA RIZZO

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas editore SEI

Oltre al testo il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slides curati dal docente

Ore svolte 30

Andamento della classe: Gli alunni avvalentisi sono 21, di cui solo tre maschi. Anche gli alunni con PEI e PDP hanno lavorato con impegno e partecipazione. Da sottolineare in questa classe la particolare valenza didattica della relazione docente, studente e famiglia, basata sulla reciproca responsabilità e lealtà, che ha favorito la crescita umana e culturale dei ragazzi, sviluppando la loro libertà e capacità critica. In particolare sul piano relazionale vi è stato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco. Fin dal mio ingresso in IV liceo, gli alunni hanno mostrato nel complesso un livello di preparazione soddisfacente e sono risultati motivati allo studio e al raggiungimento delle competenze richieste. Alcuni di loro nel corso del tempo hanno affinato un metodo di studio, hanno creato un approccio critico alla disciplina e hanno sviluppato la capacità di stabilire confronti fra le materie, raggiungendo un livello di preparazione ottimo; altri pur mostrando determinazione nell'applicazione e desiderio di migliorare, hanno raggiunto una preparazione più che buona. Un piccolo gruppo di alunni, infine, si è applicato in modo saltuario e poco interessato raggiungendo risultati più che sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Etica e bioetica, il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, la pena di morte in Italia e nel mondo, la detenzione, il concetto di fine pena mai, la bioetica e l'eutanasia

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riflettere sul metodo con il quale decidere per scegliere in maniera autenticamente umana.

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, essere consapevoli del valore della memoria nella ricerca di un futuro improntato alla ricerca del bene comune, riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana

Contenuti trattati:

Il significato dell'etica, il concetto di etica cristiana
L'impegno etico, l'etica e bioetica, le nuove frontiere
La pena di morte
La pena di morte nel mondo e in particolare in America
La pena di morte nell'antichità
La crocifissione
La detenzione e condanna a morte di Gesù Cristo
Evoluzione legislativa sulla pena di morte in Italia
Detenzione e redenzione
Visione del film "Dead man Walking"
Volontariato cristiano nel carcere: fra' Beppe Prioli biografia e storia dell'associazione "la fraternità"
Suor Helen Prejean, biografia, volontariato e lotta contro la pena di morte
Intervista all'infermiera del carcere di Massa marittima
La posizione della Chiesa riguardo alla pena di morte
Intervento biografico di Fulvia Miglietta
Visione sul filmato emergenza covid nelle carceri
Discussione e riflessione sugli argomenti trattati
La bioetica
L'eutanasia in Italia e nel mondo
La posizione della chiesa sull'eutanasia

Educazione civica: confronto sulla pena di morte nel mondo e soprattutto in Italia, analisi delle leggi italiane che hanno sancito l'abolizione della pena di morte in Italia.

A norma della costituzione la detenzione è ammessa, sviluppo e trasformazione della detenzione in Italia.

Metodologie:

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale. Durante la didattica a distanza abbiamo utilizzato la classe virtuale su MEET in classroom. Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a tema, slides con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri online con personaggi impegnati nell'ambito delle tematiche trattate

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo e prove orali. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle attività i DaD

Montepulciano, 15 maggio 2021

Prof. ssa Silvia Rizzo

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LISA BUCIUNÌ (Coordinatrice di classe)	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	
RITA BIAGINI	Scienze naturali	
ANTONIO MAMONE	Scienze umane	
CARLOTTA DOTTORI	Matematica e Fisica	
LUCIA SCARPELLI	Storia e Filosofia	
ROBERTA LEONI	Storia dell'arte	
CATERINA PELLEGRINI	Lingua e cultura inglese	
FABRIZIO FLAMINI	Scienze motorie e sportive	
SILVIA RIZZO	Religione cattolica	
GIULIO MORETTI	Docente di sostegno	
CATERINA ROSSI	Docente di sostegno	

LA COORDINATRICE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa LISA BUCIUNÌ

Prof. MARCO MOSCONI

Montepulciano, 15 maggio 2021